



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto d'Istruzione superiore

"MORELLI-COLAO"

<http://www.iismorellicolao.edu.it/>

mail: [vvis00700g@istruzione.it](mailto:vvis00700g@istruzione.it)

c.m. VVIS00700G

c.f. 96034290799



Prot. n. 4248/C29

Vibo Valentia 15/05/2019

documento del 15 maggio



classe 5<sup>^</sup> A

anno scolastico 2018/2019

CLASSE V A

CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO ORARIO		
MATERIA	ORE	DOCENTE
Religione	1	Berlingieri Maria Mattea
Italiano	4	Galati Maria Carmela
Latino	4	De Pascale Concetta Maria
Greco	3	De Pascale Concetta Maria
Storia	3	Pugliese Cecilia
Filosofia	3	Pugliese Cecilia
Matematica	2	Di Renzo Milena
Fisica	2	Di Renzo Milena
Scienze	2	Ortelio Rosa
Storia dell'arte	2	Bruzzano Pasquale
Lingua Inglese	3	Morelli Carmela Maria
Educazione fisica	2	Voce Carmela Rita

**Commissari interni:**

Prof.ssa Pugliese Cecilia

Storia e Filosofia

Prof.ssa De Pascale Concetta Maria

Latino e Greco

Prof.ssa Ortelio Rosa

Scienze naturali

**Il consiglio di classe**

Berlingieri Maria Mattea \_\_\_\_\_

Galati Maria Carmela \_\_\_\_\_

De Pascale Concetta Maria \_\_\_\_\_

Pugliese Cecilia \_\_\_\_\_

Di Renzo Milena \_\_\_\_\_

Ortelio Rosa \_\_\_\_\_

Bruzzano Pasquale \_\_\_\_\_

Voce Carmela Rita \_\_\_\_\_

Morelli Carmela Maria \_\_\_\_\_

Vibo Valentia, 15 maggio 2019

## **Il documento del 15 maggio: riferimenti normativi**

### **OM 205 11/03/2019**

#### **Art. 6, c. 1**

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. I 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

### **DM n.37/2019**

#### **Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6**

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da

cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

prima sezione: presentazione dell'istituto



Liceo Ginnasio Statale M. Morelli  
VIBO VALENTIA

Il Liceo Ginnasio Statale "M. Morelli" trae la sua origine storica dal "Collegio dei Gesuiti" fondato nel 1612 dal duca di Monteleone (Vibo Valentia) Don Ettore Pignatelli. Con l'editto del 3 novembre 1767 del re Ferdinando IV, il Collegio ricevette il nome di "Regia Scuola", che fu poi mutato in quello di "Collegio di S. Spirito" da un decreto emanato il 30 novembre 1797.

La gestione del Collegio era intanto passata ai padri Basiliani del vicino convento del Cao, in S.Onofrio. Nell'anno 1812, in seguito al R.D. emanato il 31 ottobre 1811 dal re Gioacchino Murat, il Collegio assunse la denominazione di "Real Collegio Vibonese".

Nel 1852, con R.D. del 26 aprile dello stesso anno, il Collegio fu affidato ai padri delle Scuole Pie (Scolopi) che lo ressero fino al 1867.

In seguito alla caduta dei Borboni e all'annessione del Regno delle Due Sicilie al Regno d'Italia, gli Scolopi furono allontanati e il Collegio ricevette, con decreto emanato nel 1865, la denominazione di "Regio Ginnasio G. Filangieri", commutata poi con D.M. del 6 febbraio 1939 in quella attuale di "Liceo Ginnasio Statale Michele Morelli".



## PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\* con Informatica al primo biennio.

**N. B.** La circolare ministeriale n. 94 del 18 ottobre 2011, recante indicazioni operative circa le tipologie di prove e le corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi, prevede il doppio voto (scritto e orale) anche per Matematica con Informatica al primo biennio, a partire dall'a. s. 2011/2012 (v. Tabella allegata, p. 66).

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra. **N.B.** È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## **AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

### **Dal Libro all'e-book, dallo spazio-aula all'ambiente virtuale.**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107/2015. Il documento punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Un processo, in realtà, iniziato con il Digi scuola nel 2006/07: progetto nato in risposta al variegato panorama delle modalità di comunicazione ed interazione in ambito formativo, rivoluzionato in seguito all'introduzione delle ICT. Nel 2007 si comincia a discutere di Piano Nazionale per la Scuola Digitale: si punta a modificare gli ambienti. Così, dal 2008 al 2012 si introducono le LIM (lavagna interattiva multimediale) nelle classi, si stilano le prime procedure per realizzare prima le Classi 2.0 e poi le Scuole 2.0. "Azione LIM" comincia nel 2008 e prevede la diffusione capillare della Lavagna Interattiva Multimediale. L'attenzione al cambiamento del Liceo classico "Morelli" inizia proprio in quegli anni e oggi può definirsi una Scuola 2.0 dal punto di vista degli ambienti e delle dotazioni tecnologiche. Dal 2012/13 il liceo classico "Morelli" ha accorpato il liceo artistico "Colao" ed è diventato un Istituto di Istruzione superiore con indirizzo classico e artistico. Oggi l'obiettivo principale è di parificare le due scuole dal punto di vista delle dotazioni tecnologiche, si stanno utilizzando i fondi europei in tal senso, senza, tuttavia, tralasciare l'evoluzione tecnologica dell'indirizzo classico. Al Morelli la "rivoluzione" delle aule scolastiche ha avuto inizio nel 2007 con il bando Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del secondo ciclo, che ha consentito, grazie ai fondi europei, di dotare tutte le aule di LIM e PC ed è proseguita con l'"Agenda digitale" e il progetto "classic@mente 2.0" che ha arricchito il liceo di otto classi 2.0 fornendo, in comodato d'uso, tablet agli studenti del biennio anno. L'intento di questa azione è nato dall'esigenza di mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che l'aula è un "luogo abilitante e aperto", dotato di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale: aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti interattivi degli e-book; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe. L'idea è quella di creare laboratori che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto "luoghi di innovazione".



## Principi e criteri di valutazione

- ❖ Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione.
- ❖ Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.
- ❖ La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico.
- ❖ **I voti ( da 1 a 10 )** saranno espressione dei seguenti giudizi:

<b>Voto 1 – 2- 3</b>	<b>Insufficienza gravissima</b>	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse accentuatesi progressivamente e non risolte mediante la partecipazione alle attività di recupero svolte.
<b>Voto 4</b>	<b>Insufficienza grave</b>	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con notevoli e diffuse carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.
<b>Voto 5</b>	<b>Insufficienza lieve</b>	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con alcune carenze di conoscenze essenziali e abilità di base.
<b>Voto 6</b>	<b>Sufficienza</b>	Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e possesso di semplici conoscenze essenziali e abilità di base.
<b>Voto 7</b>	<b>Discreto</b>	Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti e una conoscenza dei contenuti basilari, unita a una sufficiente riflessione e analisi personale.
<b>Voto 8</b>	<b>Buono</b>	Buon raggiungimento degli obiettivi previsti, coniugato a una preparazione diligente e a una capacità di riflessione e di analisi personale.
<b>Voto 9</b>	<b>Ottimo</b>	Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, con una preparazione completa ed approfondita e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti svolti.
<b>Voto 10</b>	<b>Eccellente</b>	Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti con una completa acquisizione dei contenuti rielaborati in forma autonoma e personale, unita a un'apprezzabile capacità di approfondimento critico.

## Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento

scrutinio primo/secondo quadrimestre

VOTO DI COMPORAMENTO	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
	CONDOTTA CIVICO - SOCIALE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA)	NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE	NOTE SUL REGISTRO
<b>10 Eccellente</b>	Sempre rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta, responsabile e disciplinata	Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato.	Assidua (fino a 8)	fino a 6	<b>Nessuna</b>
<b>9 Ottimo</b>	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta e disciplinata.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile.	Costante (da 9 a 11)	da 7 a 9	
<b>8 Buono</b>	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto.	Regolare (da 12 a 17)	da 10 a 13	
<b>7 pienamente sufficiente</b>	Sufficientemente rispettoso delle norme, dimostra condotta generalmente adeguata nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Sufficientemente rispettoso delle consegne e delle scadenze, dimostra interesse ed impegno non sempre adeguato.	Discontinua (da 18 a 21)	da 14 a 17	<b>Una (**)</b>
<b>6 strettamente sufficiente</b>	Il rispetto delle norme non è sempre adeguato. La condotta nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio risulta talora deficitaria, pur configurandosi una	Il rispetto delle consegne e delle scadenze è discontinuo; spesso interesse e impegno presentano flessioni negative.	Saltuaria (da 22 a 25)	da 18 a 21	<b>Fino a tre (**)</b>

	complessiva sufficienza globale di condotta.				
<b>5</b> <b>Insufficiente</b>	La condotta evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbaliter reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.	Impegno e partecipazione risultano scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. Manifesta comportamento scorretto, che non lascia intravedere sforzo di miglioramento.	Saltuaria (oltre 25)	oltre 21	<b>Oltre 3 note sospensione della frequenza</b>

## ALLEGATO ALLA SCHEDA PERSONALE

Allievo/a \_\_\_\_\_

Il punteggio M di ogni valutazione annuale relativa agli ultimi tre anni del corso di studi viene integrato nel caso in cui la somma delle varie voci del credito scolastico sia superiore a 0,50.

Assiduità della frequenza scolastica 0,30	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo 0,30	Interesse ed impegno nelle attività complementari e integrative 0,20	Crediti formativi eventuali (periodo preso in a.s.2018/2019) 0,20
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Attribuito allo studente che non supererà il 20% delle assenze nella metà più una delle discipline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Il Collegio delega l'assegnazione dell'0,30 al Consiglio di classe che, sulla base di una parcellizzazione da 0,10 a 0,30, decide a maggioranza (partecipa alla votazione anche il docente di Religione cattolica) l'assegnazione del punteggio.</li> </ul> <p><b>Criteri:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ 0,10 (interesse discontinuo)</li> <li>■ 0,20 (interesse ed impegno adeguati all'indirizzo)</li> <li>■ 0,30 (interesse ed impegno fortemente motivati e pienamente adeguati).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il punteggio non sarà attribuito allo studente che dovesse incorrere in sanzioni disciplinari.</li> <li>➤ In caso di mancata attribuzione del punteggio, benché minimo, deve essere formalizzata la motivazione e riportata a verbale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Attribuito allo studente che avrà partecipato ad almeno una attività realizzata al di fuori dell'orario didattico, di durata minima 20 ore, svolta all'interno dell'Istituto e che preveda la responsabilità didattica della scuola (Teatro, corso ECDL, corso Trinity, progetti della offerta extracurricolare, campionati studenteschi, ecc.).</li> <li>■ Attribuito allo studente che avrà partecipato alle attività interculturali non inferiore ad un trimestre.</li> <li>■ Partecipazione e qualificazione alle manifestazioni riconosciute dal MIUR (Certamina, olimpiadi di filosofia, di matematica, di scienze).</li> <li>■ Creazioni artegrafiche di diversa natura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Le tipologie di esperienze maturate al di fuori della scuola e che danno luogo al credito sono:               <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ partecipazione ad attività sportive agonistiche (svolte presso società sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e certificate con calendario delle gare sostenute durante l'anno) e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite.</li> <li>✓ conseguimento ECDL o ECDL Start</li> <li>✓ frequenza annuale al Conservatorio di Musica con certificazione.</li> <li>✓ frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti, con relativo superamento di un esame finale e certificazione dei livelli conseguiti</li> <li>✓ frequenza positiva di corsi di formazione professionale di durata minima 50 ore o con il conseguimento di un titolo</li> <li>✓ partecipazione – in qualità di attore o con altri ruoli significativi – a rappresentazioni teatrali.</li> <li>✓ pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola.</li> <li>✓ esperienze lavorative che hanno attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienza nella Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione).</li> <li>✓ Attività continuativa di durata annuale di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso Enti,</li> </ul> </li> </ul>

			associazioni, parrocchie, con certificazione specifica della tipologia di attività svolta.
--	--	--	--

**\*N.B.:** I Consigli di Classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, devono tener conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F.

Inoltre devono tener conto della non occasionalità della attività certificata e delle effettive competenze acquisite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nell'attribuzione del credito.

Saranno valutate le attività svolte nei predetti ambiti (è sufficiente una sola attività) solo se comprovate, a cura del legale rappresentante dell'Ente presso cui le stesse si svolgono, su apposito modulo da ritirare presso la segreteria e recante nel dettaglio:

a) la tipologia;

- b) la durata;
- c) la finalità;

Saranno respinti gli attestati che rispondono ai requisiti dello stampato in modo generico e superficiale. Saranno valutate le certificazioni allegate alla domanda di attribuzione del Credito formativo e scolastico che perverranno al protocollo della Segreteria entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso.

### Attribuzione del credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV)

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**Nota - M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre

la media  $M$  dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media  $M$  dei voti.

#### **Tabella di conversione del credito scolastico conseguito nel 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> anno**

<b>crediti conseguiti nel 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> anno</b>	<b>nuovo credito attribuito per il 3<sup>a</sup>e4<sup>a</sup> anno</b>
<b>6</b>	<b>15</b>
<b>7</b>	<b>16</b>
<b>8</b>	<b>17</b>
<b>9</b>	<b>18</b>
<b>10</b>	<b>19</b>
<b>11</b>	<b>20</b>
<b>12</b>	<b>21</b>
<b>13</b>	<b>22</b>
<b>14</b>	<b>23</b>
<b>15</b>	<b>24</b>
<b>16</b>	<b>25</b>

seconda sezione: presentazione della classe



Liceo Ginnasio Statale M. Morelli  
VIBO VALENTIA



## Presentazione della classe

La fisionomia numerica della classe V A, che attualmente si compone di 20 allievi, tutti frequentanti, nel corso del quinquennio ha subito alcune variazioni, così come riassunte nella tabella sottostante; si tratta di un gruppo costituito da ragazzi provenienti da Vibo Valentia e zone limitrofe che esprime una fisiologica eterogeneità, sia per estrazione sociale che di formazione culturale, ma che sin dagli anni del ginnasio, ha dimostrato comportamenti corretti e disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.

I ragazzi risultano abbastanza integrati all'interno del gruppo, nel quale mantengono un comportamento corretto e partecipe alle attività proposte, abbastanza puntuale nel rispetto delle consegne e delle regole della scuola; solo per pochi elementi, soprattutto nel corso del triennio liceale, si è resa necessaria una maggiore stimolazione all'ascolto o al raggiungimento degli obiettivi legati proprio all'aspetto prettamente comportamentale e all'importanza di una frequenza regolare, nel rispetto del regolamento di istituto.

L'azione didattica di cui hanno fruito per l'intero corso di studi, è stata continuamente finalizzata a stimolare una sempre maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, ma anche delle proprie capacità, nonché dell'importanza di un impegno costante mirato all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo, spronando i ragazzi anche verso una maturazione personale e autonoma.

L'aspetto prettamente formativo della classe, in termini di livelli di preparazione raggiunti e grado di maturità culturale acquisito, rivela una situazione piuttosto differenziata: emerge un discreto numero di alunni che ha compiuto un positivo processo di maturazione, e che, particolarmente motivato, ha raggiunto un buon livello di competenze linguistiche e logico-critiche, dimostrandosi capace di lavorare in modo autonomo e di approfondire e rielaborare in modo personale i contenuti disciplinari. All'interno di questo quadro di positività emerge un numero esiguo di allievi che esprime una preparazione particolarmente solida con punte di eccellenza.

Un altro gruppo di allievi, caratterizzato da un'evoluzione più lenta, ha lavorato in maniera meno sistematica, ma ha acquisito gradualmente un metodo di studio sempre più organizzato, riuscendo a raggiungere, comunque, risultati positivi, ed a superare le insicurezze che la loro preparazione presentava.

Le valutazioni quadrimestrali avevano rivelato alunni con difficoltà o carenze in una o più discipline, che in itinere o al termine dei corsi di sostegno, risultano essere generalmente e in maniera differenziata, superate.

Da tale descrizione si evince che il livello medio della classe può ritenersi soddisfacente, pur essendoci a tutt'oggi, alunni che esprimono livelli di preparazione non del tutto sufficienti in alcune discipline; si può comunque affermare che dall'inizio del triennio la classe ha compiuto un apprezzabile percorso di crescita sia sul piano comportamentale che culturale .

Per quanto riguarda la trattazione dei programmi e gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni analitiche dei docenti allegare al presente documento.

Configurazione della classe nel corso dei 5 anni

Classe	Totale iscritti	Provenienti da altri corsi e/o scuole	Respinti	Promossi	Ritirati nel corso o al termine dell'a. s.
I anno Ginnasio	22		1	21	
II anno Ginnasio	21			21	
III anno Liceo	21			20	1
IV anno Liceo	20			20	
V anno Liceo	20			20	

terza sezione: percorsi per le competenze  
trasversali e per l'orientamento



Liceo Ginnasio Statale M. Morelli  
VIBO VALENTIA

## Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I **PCTO**, prima Alternanza scuola-lavoro, e così rinominati dall'art. 1 co. 784 della Legge n. 145 del 2018, prevedono la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica sulla base di apposite Convenzioni con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (art.4 d. lgs. 15 aprile 2005, n. 77).

Secondo quanto previsto nella Legge 107/2015 per i Licei e dalla successiva Legge 145/2018, la classe V sez. A ha svolto un percorso di Alternanza scuola-lavoro di complessive 200 ore nell'arco dell'ultimo triennio. Tale percorso ha consentito agli allievi di partecipare a diversi progetti elaborati in collaborazione con Enti esterni secondo i tempi e le modalità di seguito riportate, che hanno contribuito al raggiungimento delle seguenti finalità:

1. Educare al rispetto e alla valorizzazione delle regole della democrazia e della partecipazione.
2. Promuovere la formazione di una coscienza civile che stimoli gli alunni a comportamenti ispirati al rispetto della vita e delle persone e all'osservanza dei principi di pari opportunità, parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di qualsiasi tipo di discriminazione.
3. Sviluppare senso civico di appartenenza e sensibilità al rispetto della Costituzione.
4. Incentivare e sviluppare il giusto stimolo a impostare/revisionare un più proficuo metodo di studio attraverso l'approccio con discipline e attività pratiche nuove.
5. Sviluppare spirito di iniziativa e un metodo di lavoro efficace attraverso lo svolgimento di esperienze pratiche condotte in prima persona con l'assistenza di tutors esperti nei settori coinvolti.
6. Sviluppare la capacità di comprendere la necessità di coniugare lo studio con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Gli alunni sono stati guidati al raggiungimento delle seguenti **Competenze**:

### Metodologiche

- essere capaci di una lettura esplorativa e selettiva autonoma di fonti
- essere capaci di operare un'analisi di fonti diverse in cui cogliere analogie e/o differenze
- saper eseguire procedure specifiche

### Trasversali e meta cognitive

- educare gli allievi al rispetto delle regole.
- acquisire tecniche di lavoro cooperativo efficiente
- realizzare, in parziale autonomia, il compito assegnato
- riconoscere il proprio ruolo all'interno del percorso formativo
- apprendere in contesti diversi
- comprendere lo scenario economico, culturale e sociale di riferimento
- comprendere l'importanza dell'applicazione delle regole sulla salute e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- acquisire una maggiore consapevolezza circa le proprie attitudini e passioni da spendere nel prosieguo dei propri studi o nell'attività lavorativa

### Linguistico relazionali

- riconoscere i registri linguistici appropriati ai diversi interlocutori;
- saper comunicare ed interagire con i vari componenti dell'attività, dai colleghi al contesto lavorativo
- saper fare dell'opinione e dell'abilità del compagno una ricchezza
- saper trovare soluzioni insieme

Di seguito vengono riportati i singoli progetti a cui hanno partecipato gli alunni:

#### “Giovani aspiranti Avvocati”

##### Profilo professionale: Avvocato

Tutor	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico
Tutor di classe: prof. P. Bruzzano	Ordine degli Avvocati	80	Il progetto ha previsto come modalità di lavoro alcune indispensabili lezioni frontali, la guida alla simulazione di un	2016/2017

<p>Tutor esterno: Avv. P. Proto Avv. F. Accorinti</p>		<p>processo e la possibilità di assistere ad alcune udienze in tribunale. Nello specifico esso si è suddiviso in tre moduli. <u>Due moduli teorici:</u> 1. La professione forense e la funzione sociale dell'Avvocato; 2. Educazione alla legalità e cittadinanza attiva. Il diritto vivente. <u>Un modulo teorico-pratico:</u> La tutela dei diritti nel e fuori dal processo. Sono state utilizzate le aule dell'Istituto e gli alunni hanno visitato la sede dell'Ordine degli Avvocati e il Tribunale di Vibo Valentia.</p>	
---	--	---	--

### “Giovani conservatori dei beni culturali”

#### Profilo professionale: Responsabile dei servizi bibliotecari

Tutor di classe	Ente esterno	Total e ore	Moduli concordati	Anno Scolastico
<p>Tutor di classe: Prof. P. Bruzzano  Tutor esterno: Dott. G. Floriani</p>	<p>Sistema Bibliotecario Vibonese</p>	<p>70</p>	<p><u>Lezioni frontali (S. B.V.)</u> 30 ore La biblioteca: tappe del processo di diffusione; Iter del libro in biblioteca; Le “piazze del sapere”: un nuovo modello di biblioteca I settori e i servizi della biblioteca Social media e biblioteche Il Servizio Bibliotecario Nazionale Il Servizio Bibliotecario Regionale Catalogazione informatizzata del materiale documentario <u>Guida alla pratica: utilizzo dello scanner planetario per la digitalizzazione di libri antichi</u></p>	<p>2017/2018</p>

			<p>(S. B. V.) 4 ore</p> <p>Sicurezza sui luoghi di lavoro 4 ore</p> <p><u>Bibliotecari all'opera</u> 32 ore</p> <p>Catalogazione informatizzata del materiale documentario</p> <p>Attività di valorizzazione del patrimonio documentario</p> <p>Attività di promozione della lettura</p> <p>Servizi della Biblioteca: prestito, prestito interbibliotecario, reference, riproduzione documenti</p> <p>Digitalizzazione dei documenti</p> <p>Organizzazione di eventi culturali Organizzazione e gestione della comunicazione della biblioteca sui social media, sito internet, mailing list</p> <p>Aggiornamento catalogo e riordino dei volumi di una sezione della Biblioteca d'Istituto</p>	
--	--	--	--	--

### “How to be a guide - Londra”

#### Profilo professionale: Guida turistica

Tutor	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico
Tutor di	Oracle	90	21/giugno – 11 luglio 2018	<b>2017/2018</b>

<p>classe</p> <p>Prof.ssa Carmela Morelli</p> <p>Prof. Pasquale Sposaro</p> <p>Tutor esterno Sig. Marco Marchese</p>	<p>Globe s.r.l.</p> <p>69, The Grove W5</p> <p>5LL LONDRA</p>	<p>Struttura del progetto:</p> <p>Il modulo "Accoglienza" è costituito in tre ore in cui è stato illustrato il programma dell'alternanza scuola-lavoro. Il modulo "Orientamento" è costituito in otto ore di Business etiquette in cui gli studenti hanno imparato a formulare un Curriculum Vitae, ad affrontare un colloquio di lavoro, a scrivere lettere commerciali e di accompagnamento.</p> <p>Il workshop formativo/stage "How to be a guide", tenuto da guide professioniste madrelingua inglesi, si è sviluppato attraverso una fase di preparazione teorica per consentire agli studenti di acquisire gli strumenti necessari per approcciare la professione di guida turistica, ed una fase pratica in cui, visitando la città, gli allievi hanno messo in pratica quanto appreso in lingua inglese.</p>	
--	---	--	--



**“Esperti comunicatori: dall'idea alla realizzazione di un evento culturale”**

**Profilo professionale: Event manager e Social media manager**

<b>Tutor</b>	<b>Ente esterno</b>	<b>Totale ore</b>	<b>Moduli concordati</b>	<b>Anno Scolastico</b>
Tutor di classe  Prof.sse Reggio Ada  Cimato Bianca  Tutor esterno Dott. Floriani Gilberto	Sistema Bibliotecario Vibonese	80	Lezioni frontali 12 ore Metodi e linguaggio della comunicazione; Realizzazione di un evento culturale: dalla sua ideazione alla campagna pubblicitaria; La Conferenza stampa: sistemi, metodi e obiettivi; Rapporto con i Media; L'intervista: metodi e strumenti; La gestione della sala durante l'evento; Gli articoli <i>post eventum</i> Sicurezza sui luoghi di lavoro 8 ore Fase operativa (Palazzo Gagliardi) 60 ore <b>Partecipazione al Festival Leggere&amp;Scrivere dal 2 all' 8 Ottobre 2018:</b> Gestione dell'evento Comunicazione con i Media Divisione in gruppi: ufficio stampa, comunicazione web, servizio di hostess e stuart, servizio di sicurezza, comunicazione fotografica e per immagine, reporter degli eventi. Conclusione (liceo) 10 ore Realizzazione di file in pdf o video testimoniante l'esperienza.	<b>2018/2019</b>

**“Professioni emergenti: il responsabile dei servizi bibliotecari”**

**Profilo professionale: Responsabile dei servizi bibliotecari**

<b>Tutor</b>	<b>Ente esterno</b>	<b>Totale ore</b>	<b>Moduli concordati</b>	<b>Anno Scolastico</b>
Tutor di classe: Prof.ssa Reggio Ada  Tutor esterno: Dott. Floriani Gilberto	Sistema Bibliotecario Vibonese	30	Il Servizio Bibliotecario Nazionale; il Servizio Bibliotecario Regionale; i settori e i servizi della biblioteca (prestito, prestito interbibliotecario, reference, riproduzione documenti); le attività all'interno del Sistema Bibliotecario Vibonese. Catalogazione informatizzata del materiale documentario; digitalizzazione dei documenti. Social media e biblioteche; organizzazione della comunicazione della biblioteca sui social media; gestione del sito internet e della mailing list. La biblioteca si apre alla società e diventa "Piazza del sapere". La professione del bibliotecario Incontri con rappresentanti del mondo del lavoro in settori relativi all'economia, alla legge, alla ricerca, alla medicina e all'imprenditoria. Relazione finale sulle attività svolte.	<b>2018/2019</b>

Tutti gli alunni hanno completato il percorso di 200 ore.

quarta sezione: percorsi pluridisciplinari

e di “cittadinanza e costituzione”

metodologia CLIL

partecipazione ad attività PTOF



Liceo Ginnasio Statale M. Morelli  
VIBO VALENTIA

## COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI REALIZZATI

Sono stati realizzati i seguenti collegamenti pluridisciplinari:

**Titolo:** **Gli effetti dei campi elettromagnetici sulla salute**

**Discipline coinvolte:** Scienze, Fisica, Scienze motorie.

**Titolo:** **Vincitori e vinti, vittime e carnefici: quando i venti di guerra e le miserie umane spazzano l'humanitas.**

**Discipline coinvolte:** Filosofia, Storia, Italiano, Latino, Greco

**Titolo:** **L'infinito**

**Discipline coinvolte:** Matematica, Fisica, Filosofia.

Per quanto riguarda gli obiettivi ed i contenuti legati alle tematiche, si rimanda alle programmazioni individuali dei docenti coinvolti nelle relative tematiche.

## METODOLOGIA CLIL

Secondo quanto disposto dall'art.4 comma1 delle *NORME TRANSITORIE DEL CLIL PER I LICEI* (MIURAOODGOS prot. n. 4969 Roma, 25 luglio 2014) ( "Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica" ).

il Consiglio di classe, in data 1 ottobre 2018 ha deciso di avviare un percorso interdisciplinare con valore sperimentale di storia e lingua inglese sul tema " L'Imperialismo nell'età Vittoriana". Per quanto concerne contenuti proposti per lo svolgimento della tematica scelta, si fa riferimento ai piani individuali.

## TEMATICHE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il D.lvo 62/2017 introduce nell'esame di Stato le "attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione". In particolare, "Il colloquio accerta le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione."

L'OM 205/2019 indica che sia per il colloquio, sia per il documento di classe, devono far riferimento a "le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF".

La scuola oggi più che mai deve offrire agli alunni l'opportunità di acquisire schemi mentali da utilizzare nella società civile. Questo può avvenire solo valorizzando quelle esperienze di vita, quegli esempi concreti e fattivi di impegno per la legalità, la solidarietà, l'uguaglianza e la tolleranza.

Gli obiettivi perseguiti nell'insegnamento trasversale di Cittadinanza e Costituzioni sono stati:

- favorire l'acquisizione dell'identità personale, civile e sociale.
- effettuare un'autentica ricerca dei valori della dignità umana finalizzata al raggiungimento della responsabilità individuale e collettiva, al rispetto degli altri e alla solidarietà.
- Consolidare nei giovani i valori fondamentali della Costituzione italiana
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande,
- Affinare la "sensibilità" ed il valore del rispetto delle differenze.

Tutte le discipline sono chiamate a contribuire allo sviluppo delle competenze sociali di cittadinanza nello svolgimento delle loro attività curricolari. Nel liceo gli obiettivi trasversali vengono perseguiti incrociando molte tematiche tra cui i temi della legalità e della coesione sociale, i diritti umani, le pari opportunità, il rispetto delle diversità, il dialogo interculturale, l'etica della responsabilità, la tutela del patrimonio ambientale e culturale, lo sviluppo sostenibile, il benessere personale e sociale, il fair play nello sport, la solidarietà, il volontariato, ecc.

Il Consiglio di classe nella programmazione annuale ha individuato le seguenti tematiche multidisciplinari attraverso cui sviluppare le competenze di Cittadinanza e costituzione:

tematiche	conoscenze	competenze
<p><b>I diritti e le libertà</b></p>	<p><b>Italiano:</b>            Lettura e discussione in classe su un testo di Evelina Santangelo dal titolo "Accogliere"</p> <p>Lettura e discussione in classe della prefazione del memoriale "Se questo è un uomo" di Primo Levi</p> <p><b>Storia e filosofia:</b>            I diritti di una società democratica            Le ideologie liberali, socialista e anarchica. Dittatura, totalitarismo e democrazia: Gli organismi internazionali (ONU Comunità europea), la tutela dei diritti umani. La Costituzione italiana. Freedom to e freedom from. Il concetto di libertà. La pace e gli strumenti per raggiungerla</p> <p>-la rinascita democratica dell'Italia e la Costituzione;</p> <p>-i principi fondamentali della Costituzione italiana</p> <p><b>Inglese:</b>            The Universal Declaration of Human Rights;            The development of Human Rights;            The birth and development of political parties in England;            The American Declaration of Independence;            The Suffragette Movement.            The Rights of women.</p>	<p>Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui;</p> <p>-Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;</p> <p>-Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;</p> <p>-Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;</p> <p>-Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti alla legalità;</p> <p>-Far acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità:</p> <p>-Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri; -Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme; -Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;</p>

<b>Infinito</b>	<p><b>Italiano:</b> L 'infinito di Leopardi come alternativa immaginosa alla realtà limitata e limitante .</p> <p><b>Storia e filosofia:</b> Finito e infinito. I confini: popoli senza stato, fenomeni migratori nel mondo contemporaneo Lo straniero La scienza e la "razza", una categorizzazione inesistente.</p> <p><b>Matematica e fisica:</b> Limite infinito di una funzione reale, il concetto di infinito negli insiemi e in geometria</p>	<p>Abituare gli alunni alla multiculturalità ed al dialogo tollerante tra culture Sviluppare un'etica della responsabilità e del confronto, per arrivare ad una piena consapevolezza del proprio agire e di quello comunitario</p> <p>Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione della conoscenza, delle idee, delle credenze mediante il riconoscimento della loro storicità e complessità</p>
<b>Scienza e società</b>	<p><b>Storia e filosofia:</b> Possibilità e limiti della scienza, sviluppo e sottosviluppo, (lo sviluppo dei limiti, oltre i limiti dello sviluppo) Tecnologia e guerra: atomica e la scienza al servizio della distruzione</p> <p><b>Scienze e fisica:</b> Tecniche del DNA ricombinante. Dibattito etico sugli OGM. La clonazione. Effetti sulla salute delle tecnologie (i campi elettromagnetici) Cambiamenti climatici ed effetto serra</p>	<p>Conseguimento dell'autonomia di giudizio e potenziamento della capacità degli alunni di relazionarsi nei confronti dei tre poli, io, mondo, altri, per un inserimento responsabile nella realtà</p> <p>Abituare gli alunni alla multiculturalità ed al dialogo tollerante tra culture Sviluppare un'etica della responsabilità e del confronto, per arrivare ad una piena consapevolezza del proprio agire e di quello comunitario Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione della conoscenza, delle idee, delle credenze mediante il riconoscimento della loro storicità e complessità.</p>

<p><b>Vincitori e vinti, vittime e carnefici: quando i venti di guerra e le miserie umane spazzano l'humanitas</b></p>	<p><b>Italiano:</b>  Lettura integrale dei seguenti romanzi :  “La ciociara” di Moravia  “La casa in collina” di Pavese  “Il compagno” di Pavese  “La luna e i Falò” di Pavese  “Fontamara” di Silone  “Il sentiero dei nidi di ragno “ di Calvino</p> <p><b>Latino:</b>  Seneca: la riflessione sulla schiavitù  Lucano: Bellum civile  Tacito: Nerone, l'incendio di Roma e i cristiani  Il discorso di Calgaco (Agricola)</p> <p><b>Greco:</b>  Euripide, Troiane  Polibio: Scipione riflette sulle sorti dell'umanità e le vicende alterne degli uomini  Lisia, Contro Eratostene  Isocrate: “Sulla pace”, 19-21  “La pace come condizione di prosperità civile ed economica</p> <p><b>Storia:</b>  Le forme di pacifismo. La guerra e i popoli. I genocidi del '900.  La guerra come motore del progresso e igiene del mondo.</p> <p>La guerra nella Costituzione italiana.</p>	<p>Comprendere,individuare le modalità attraverso cui si costruiscono le relazioni co gli altri.  Tutelare e sostenere l'etica del rispetto e della responsabilità per abituare gli studenti al dialogo, al confronto democratico come strumenti fondativi del vivere insieme</p> <p>Sostenere il valore della pace come bene comune e il rifiuto della Guerra e della violenza come strumento di soluzione dei conflitti</p>
--	--	---



Nello specifico, per quanto riguarda italiano e in relazione ai romanzi sopra indicati, si è riposta particolare attenzione alle seguenti parti:

**Fontamara : prefazione e capp.v e ultimo**  
**Il sentiero dei nidi di ragno: capp.i e ultimo**  
**la luna e i falò:cap.ix**  
**il compagno : capp.i,xii e ultimo**  
**la casa in collina : capp.18 e 23.**  
**la ciociara :cap.xi**

Sono state, inoltre, realizzate, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività:

«Cittadinanza e Costituzione» Percorsi/Progetti/Attività	Descrizione
<b>29 gennaio: partecipazione alla manifestazione "Giornata della Memoria"</b>	La classe ha conversato nell'Aula Magna del Liceo Morelli, con la dott.ssa Giordana Terracina, consulente scientifica presso il Museo della Shoah di Roma, su " Le leggi razziali del 1938". Alle ore 10.30 tutti gli alunni, accompagnati dai docenti, sono usciti dalla scuola in corteo silenzioso in ricordo delle Vittime degli Olocausti e si sono diretti in Piazza del Municipio dove hanno assistito ad una manifestazione organizzata dagli studenti del Liceo Classico e del Liceo Artistico
<b>Incontro sull'educazione alla raccolta differenziata</b>	La società Dusty, che effettua la raccolta differenziata nella città di Vibo Valentia, al fine di sensibilizzare gli studenti ad una corretta raccolta differenziata dei rifiuti, ha incontrato la classe in Auditorium.
<b>26 novembre: partecipazione alla XII edizione de "L'operatore d'oro"</b>	Presso l'Auditorium del liceo classico "M. Morelli", si è svolta la XII edizione de "L'Operatore d'oro". Durante tale manifestazione il riconoscimento è stato conferito a MIMMO LUCANO; la classe ha partecipato alla manifestazione.
<b>Partecipazione al Festival leggere e scrivere (come progetto alternanza scuola – lavoro).</b>	L'IIS "Morelli-Colao" ha aderito al progetto TROPEA FESTIVAL LEGGERE & SCRIVERE, che ha avuto luogo a Vibo Valentia presso Palazzo Gagliardi dal 2 al 6 ottobre e la classe ha partecipato all'iniziativa.
<b>Partecipazione alla giornata del Ricordo</b>	Il "Giorno del Ricordo" , è stato istituito con legge n. 92 del 30/03/2004 e fissato al 10 febbraio di ogni anno (data del Trattato di Parigi del 1947) allo scopo di riportare alla memoria degli italiani in primo luogo il sacrificio delle vittime delle foibe ed anche i successivi drammatici accadimenti legati all'esodo di circa 350.000 istriani, giuliani e dalmati dalle loro terre, all'interno delle complesse vicende che hanno interessato le regioni del confine nord-orientale d'Italia, alla conclusione della Seconda guerra mondiale. Vista la nota Miur prot. 528 del giorno 08/02/2019, i docenti di storia in prossimità di tale data hanno provveduto a svolgere attività volte a "diffondere la conoscenza dei tragici eventi che costrinsero centinaia di migliaia di italiani, abitanti dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, a lasciare le loro case, spezzando secoli di storia e tradizioni". È di

<p><b>13 maggio</b> <b>Auditorium Morelli</b></p>	<p>grande importanza sensibilizzare le giovani generazioni e fornire loro gli strumenti per analizzare un periodo tragico della storia italiana ed Europea per poter ricordare ciò che è accaduto ed evitare il ripetersi di forme di violenza e razzismo e riflettere sui valori fondanti della nostra Costituzione.</p> <p>La classe partecipa ad un incontro con il "Capitano Ultimo"</p>
---	--

**UNA PARTE DELLA CLASSE HA PARTECIPATO AL PROGETTO PTOF "TEATRO"**

quinta sezione: simulazioni prima e  
seconda prova d'esame



Liceo Ginnasio Statale M. Morelli  
VIBO VALENTIA

Recependo la nota Miur n°2472 del 08/02/2019 per gli esami di Stato sono state programmate ed effettuate nelle date sotto indicate, quattro giornate dedicate due alla **prima prova** e due alla **seconda prova**:

Simulazione **prima** prova scritta: 19 Febbraio e 26 Marzo;

Simulazione **seconda** prova scritta: 28 Febbraio e 2 Aprile.

### **Relazione delle simulazioni della prima prova prof.ssa Carmen Galati**

Per quanto concerne lo svolgimento delle simulazioni della **prima prova**, le tracce sono state pubblicate sul sito del MIUR a partire dalle ore 8:30 dei giorni previsti, nella sezione "esami di Stato" e hanno fornito elementi utili per la prosecuzione e il completamento del percorso didattico e per un'adeguata preparazione all'esame di Stato.

La scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, ha utilizzato tali materiali in modalità "simulazione" nello stesso giorno della pubblicazione.

Tale indagine ha avuto l'obiettivo di verificare l'andamento delle simulazioni per poter disporre di ulteriori elementi per meglio "tarare" le tracce di esame.

Pertanto, la disponibilità e lo svolgimento delle prove sono state chiaramente orientate a diverse finalità:

- a) per gli studenti: dare modo di confrontarsi con una prova che ricalca, per struttura, tipologia e, quando possibile, anche tempi di svolgimento, la situazione dell'esame;
- b) per i docenti: permettere di acquisire elementi utili nel percorso di avvicinamento all'esame.

Naturalmente tali prove non hanno sostituito le verifiche periodiche autonomamente predisposte e non si è in alcun modo tenuto conto della valutazione se non per testare le nuove griglie in fase di elaborazione proprio nei giorni della prima simulazione.

Il **19 febbraio** 2019 è stata somministrata la **prima simulazione della prima prova**, alla quale hanno preso parte diciannove alunni, era assente un solo studente in quanto impegnato ad affrontare le prove di ammissione ai test universitari. In linea generali gli alunni hanno svolto la prova

correttamente, anche perché già esercitati nel corso dell'anno scolastico ,a partire dal mese di Novembre e hanno rispettato le consegne che ciascun ambito richiedeva. Sono state svolte un po' tutte le tipologie e tutti gli studenti hanno prodotto elaborati più che sufficienti.

La prova ha avuto inizio alle ore 9:45 e gli studenti hanno avuto a disposizione sei ore per lo svolgimento della stessa, anche se , quasi tutti , per motivi essenzialmente legati agli orari dei mezzi di trasporto, hanno consegnato entro le ore 14.

I docenti si sono alternati nella sorveglianza secondo l'orario di servizio.

Il **26 Marzo** 2019 si è effettuata la **seconda simulazione della prima prova**, alla quale hanno preso parte tutti gli studenti.

Tutti gli studenti hanno prodotto elaborati più che sufficienti.

La prova ha avuto inizio alle 9.30 e gli studenti hanno avuto a disposizione sei ore per lo svolgimento della stessa.

I docenti si sono alternati secondo l'orario di servizio.

La professoressa di italiano ha dato indicazioni sull'elaborazione delle varie tematiche presenti nelle tracce.

L'ultimo elaborato è stato consegnato alle ore tredici e venti.

## GRIGLIE DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

### GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>			
	Pieno rispetto dei vincoli posti	5-4	
	Parziale rispetto dei vincoli posti	3-2	
	Marcate imprecisioni nel rispetto dei vincoli	1	
<b>Comprensione complessiva del testo</b>			
	Comprensione del testo completa ,articolata e precisa	10-9	
	Comprensione quasi completa del testo e adeguatamente articolata	8-7	
	Comprensione parziale e non precisa del testo	6-5	
	Comprensione del testo generale ma non articolata e non precisa	4-3	

	Errata comprensione del testo	2-1	
<b>Interpretazione del testo</b>			
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15-14	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	13-12	
	Parziale e non sempre precisa	11-10	
	Parziale e spesso imprecisa	9-8	
	Incompleta e superficiale	7-6	
	Evidenti difficoltà di interpretazione del testo, presenza di diversi fraintendimenti relativi ai dati e agli elementi specifici del testo	5-4	
	Gravi difficoltà di interpretazione del testo e frequentissimi fraintendimenti relativi ai dati e agli elementi specifici del testo	3-2	
	Gravemente limitata	1	
<b>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>			
	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10-9	
	Analisi puntuale a quasi tutti i livelli richiesti	8-7	
	Analisi accettabile a tutti, o quasi tutti i livelli richiesti	6-5	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	4-3	
	Analisi gravemente carente	2-1	

### GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>			
	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9	
	Individuazione perfetta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8-7	

	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6-5	
	Individuazione della sola tesi o delle sole argomentazioni	4-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2-1	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>			
	Sviluppo del percorso ragionativo pienamente coerente e con utilizzo di connettivi pertinenti	15-14	
	Percorso ragionativo coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	13-12	
	Qualche incoerenza nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	11-10	
	Qualche incoerenza nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi non sempre adeguato	9-8	
	Varie incoerenze nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi non sempre adeguato	7-6	
	Varie incoerenze nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi spesso non adeguato	5-4	
	Molte incoerenze nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi spesso non adeguato	3-2	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	1	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>			
	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-14	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione appropriato e corretto	13-12	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione appropriato	11-10	



	,ma non sempre preciso		
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sufficientemente appropriato, ma poco preciso	9-8	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione non sempre appropriato e spesso poco approfondito	7-6	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriati e imprecisi	5-4	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione quasi sempre inappropriato e non pertinente	3-2	
	Riferimenti culturali limitati e /o utilizzati in modo sempre decontestualizzato.	1	

### GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>			
	Puntuale e articolata pertinenza nel rispetto di tutte le consegne	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	6-5	
	Scarsa pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	4-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	2-1	
<b>Sviluppo dell'esposizione</b>			
	Esposizione perfettamente ordinata e lineare	15-14	
	Esposizione sempre ordinata e lineare	13-12	
	Esposizione sostanzialmente	11-10	

	ordinata e lineare		
	Esposizione non sempre molto ordinata e non sempre lineare	9-8	
	Esposizione poco ordinata e poco lineare	7-6	
	Esposizione frequentemente disordinata e poco lineare	5-4	
	Esposizione sempre disordinata e poco lineare	3-2	
	Esposizione gravemente disordinata e poco lineare	1	
<b>Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>			
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	15-14	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	13-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	11-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre corretti e articolati	9-8	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	7-6	
	Molte imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	5-4	
	Gravi lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	3-2	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1	

### **Relazione delle simulazioni della seconda prova prof.ssa Concetta Maria De Pascale**

Recependo la nota Miur n°2472 del 08/02/2019 per gli esami di Stato, sono state programmate ed effettuate nelle date del **28 febbraio** e del **2 aprile**, come da indicazione ministeriale, le **simulazioni della seconda prova scritta (Latino/Greco)**. Alle simulazioni hanno partecipato tutti gli allievi tranne una, assente alla prova svolta in data 28 febbraio, ma presente a quella svolta il 2 aprile.

**La prima simulazione** si è svolta regolarmente, cercando, compatibilmente con l'orario scolastico, di dare agli allievi la possibilità di usufruire di un tempo sufficientemente prolungato per lo svolgimento delle attività previste; per questo l'insegnante di latino e greco è comunque rimasta a scuola anche nel suo giorno libero.

Gli allievi, cui erano già stati dati ampi ragguagli sulla nuova normativa, a partire anche dalla discussione guidata sugli esempi di seconde prove fornite dal Miur il 20 dicembre, hanno potuto perciò confrontarsi con cognizione di causa con la nuova tipologia. Tuttavia, soprattutto nella gestione della prima simulazione, come era prevedibile, non sono mancate le difficoltà, legate da un lato alla gestione del tempo di lavoro, per cui era a loro sembrato di avere un tempo molto ampio ma che hanno speso in buona parte per la traduzione senza lasciarsi un tempo abbastanza ampio per la gestione dei quesiti, dall'altro anche ad alcune difficoltà tecniche della prova che, per esempio, conteneva in un quesito il riferimento al termine *obsequium* che però non era presente nella parte di testo in lingua, ma in quello in traduzione; oppure, nella traduzione del testo fornito in lingua greca, a parte l'autore non conosciuto dagli allievi perché l'esiguità del tempo a disposizione induce ad operare delle precise scelte programmatiche, vi erano alcuni pronomi riferiti a termini afferenti alla parte di testo non compresa tra quelle fornite. Inoltre, nonostante le indicazioni fossero già state fornite nelle esercitazioni svolte, in seguito alle difficoltà riscontrate si è reso necessario un aggiustamento del metodo attraverso la riflessione sulla necessità di operare, simultaneamente alla traduzione, inferenze fra i testi e analisi stilistico-retorica. Tuttavia i risultati della prima simulazione sono stati nel complesso più positivi rispetto alle normali prove curricolari perché gli allievi hanno avuto un tempo maggiore da dedicare alla comprensione e traduzione del testo e hanno consentito ad allievi e docente di confrontarsi concretamente con la nuova tipologia e di operare gli opportuni aggiustamenti.

**La seconda simulazione** è stata affrontata con maggiore serenità e concretezza metodologica, anche in considerazione che in questo caso entrambi gli autori (Seneca e Plutarco) erano conosciuti agli allievi e i quesiti proposti hanno lasciato, soprattutto l'ultimo, ampi margini di libertà nell'affrontarli, attraverso inferenze anche con altre discipline. Questa seconda prova ha dato inoltre al docente l'opportunità di saggiare ulteriormente la validità della griglia di valutazione discussa e predisposta in sede di Dipartimento e di validarla opportunamente.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA LATINO E GRECO TRIENNIO LICEO CLASSICO**

Alunno: \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	<b>Punti max</b>	<b>Punti assegnati</b>
• nessuna elaborazione e/o mancata comprensione	1	
• gravemente insufficiente e/o compreso in minima parte, solo approssimativa e/o con gravi lacune	2	
• parziale (traduzione non integrale o, pur integrale, testo non sufficientemente compreso)	3	
• sufficiente delle linee generali del testo	4	
• pienamente sufficiente	4,5	
• discreta (comprensione quasi completa del significato globale del testo)	5	
• buona (comprensione del significato globale del testo e individuazione adeguata del messaggio)	5,5	
• ottima (comprensione totale ed esauriente del testo ed individuazione adeguata del messaggio e del punto di vista dell'autore)	6	
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>		
• gravissimi e ripetuti errori, e/o frequenti lacune; non sono applicate le conoscenze minime	0.50	
• gravi e/o gravissimi errori, anche di morfologia di base, numerosi passi fraintesi e/o lacunosi	1	
• saltuari, anche se gravi, errori di morfologia e/o sintassi e/o qualche lacuna	1.5	
• individuazione sostanzialmente corretta delle conoscenze di base	2,5	
• adeguata individuazione e interpretazione delle strutture morfo- sintattiche	3.5	
• individuazione e precisa interpretazione delle strutture morfo-sintattiche del testo	4	
<b>Comprensione del lessico specifico</b>		
• scelte lessicali specifiche incerte e confuse / comprensione incerta dell'area semantica predominante nel genere e/o nel testo	1	
• scelte lessicali specifiche approssimative ma accettabili/ comprensione complessivamente sufficiente dell'area semantica predominante nel genere e/o nel testo	2	
• scelte lessicali specifiche adeguate e precise/ buona comprensione dell'area semantica predominante nel	2,5	

genere e /o nel testo		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• scelte lessicali specifiche autonome e consapevoli, ottima comprensione dell'area semantica predominante nel genere e/o nel testo</li> </ul>	<b>3</b>	
<b>Ricodifica e resa nella lingua di arrivo</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• gravissime e frequenti lacune espressive, stile contorto</li> </ul>	<b>0.50</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• errori ripetuti, anche gravi, nella ricodifica e/o nell'organizzazione sintattica</li> </ul>	<b>1</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricodifica sostanzialmente corretta e generalmente coerente, pur con qualche incertezza</li> </ul>	<b>1,5</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricodifica corretta e coerente</li> </ul>	<b>2.5</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricodifica attenta e scelta lessicale appropriata ed efficace. Stile fluido</li> </ul>	<b>3</b>	
<b>Correttezza e pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risposta non coerente rispetto ai quesiti e/o formulata in modo scorretto</li> </ul>	<b>0,5</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risposta scarsamente coerente rispetto ai quesiti proposti e/o formulata in modo prevalentemente scorretto</li> </ul>	<b>1</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risposta parzialmente coerente rispetto ai quesiti, formulata in modo più o meno corretto</li> </ul>	<b>2</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risposta sufficientemente coerente rispetto ai quesiti, formulata in modo chiaro e senza errori</li> </ul>	<b>2,5</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risposta adeguata ai quesiti posti, formulata in modo preciso e organico e in forma corretta con riferimenti culturali alle conoscenze acquisite durante il percorso di studi</li> </ul>	<b>3,5</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risposta corretta, formulata in modo lessicalmente appropriato, e argomentata, anche attraverso l'istituzione di confronti e con riferimenti alle conoscenze acquisite durante il percorso di studi e/o con riflessioni personali</li> </ul>	<b>4</b>	
Totale		<b>.../20</b>

sesta sezione: il colloquio d'esame



Liceo Ginnasio Statale M. Morelli  
VIBO VALENTIA

**Il colloquio: riferimenti normativi.**

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate di seguito, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Per il candidato esterno, la commissione tiene conto anche degli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento o ad essi assimilabili, che il candidato può esporre attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale. Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto all'art. 1 del d.l. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla l. n. 169 del 2008, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

2. Il colloquio prende avvio dai materiali di cui al comma 1, secondo periodo, scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto di avvio del colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Affinché il coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1, secondo periodo, da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Al fine di garantire trasparenza e pari opportunità per tutti i candidati, la commissione predispone per ogni classe, in coerenza con il documento del consiglio di classe, un numero di buste, contenenti i materiali di cui al comma 1, secondo periodo, pari al numero dei candidati, aumentato almeno di due unità, così da assicurare che anche l'ultimo candidato possa esercitare la scelta di cui al quinto periodo. Il presidente della commissione cura che le buste garantiscano la riservatezza del materiale ivi contenuto e che le stesse siano adeguatamente custodite. Il giorno del colloquio, il presidente, alla presenza del candidato, prende tre buste e le sottopone allo stesso. Il candidato sceglie una delle buste della tema. I materiali delle buste scelte dai candidati non possono essere riproposti in successivi colloqui. Alla fine di ogni sessione, il presidente assicura la conservazione e l'integrità delle buste ancora chiuse contenenti i materiali di cui al comma 1, secondo periodo

Il consiglio di classe, in considerazione delle indicazioni fornite dall'art.2 del decreto legislativo 18 gennaio 2019, n.37, compatibilmente con i tempi ridotti, dopo aver informato tempestivamente gli alunni intorno alle nuove modalità di svolgimento della prova di esame, ha effettuato in ciascuna disciplina simulazioni che hanno previsto soprattutto l'analisi di testi letterari, in poesia e in prosa attinenti ai differenti insegnamenti.

#### **Precisazioni sulle modalità di svolgimento del colloquio del 06/05/2019**

Premessa Il quadro normativo delineato dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, e dai successivi atti ministeriali (decreto ministeriale n. 769 del 2018, decreto ministeriale n. 37 del 2019 e ordinanza ministeriale n. 205 del 2019) definisce in modo puntuale le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, in fase di prima applicazione, sono state progettate e realizzate significative misure di accompagnamento, concretizzatesi nella pubblicazione di tre "serie" di esempi di prove scritte e nello svolgimento, a partire dal mese di dicembre 2018, su tutto il territorio nazionale, di incontri di formazione, destinati a dirigenti e docenti, organizzati di concerto tra Amministrazione centrale, Uffici scolastici regionali e scuole polo per la formazione. Nell'ambito del nuovo esame di Stato, importanti innovazioni sono state apportate al colloquio, al fine di renderlo più coerente con il quadro ordinamentale e per disporre di uno strumento più efficace di verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento previsti dai profili di ciascun indirizzo. Come è noto, nel nuovo esame di Stato, il punteggio del colloquio è stato rimodulato da trenta a venti punti, ma non per questo tale prova perde di significato; il quadro normativo e le indicazioni successivamente fornite ne definiscono, infatti, le finalità e la struttura, sottolineando la sua natura pluridisciplinare e integrata e la sua importanza al fine di raccogliere elementi di valutazione significativi sul livello di "preparazione" del candidato e sulle



sue capacità di affrontare con autonomia e responsabilità le tematiche e le situazioni problematiche proposte. In altre parole, il colloquio di esame non vuole sostituirsi o, peggio, costituire una riproposizione (impoverita nei tempi e negli strumenti) delle verifiche disciplinari che ciascun consiglio di classe ha effettuato nell'ambito del percorso formativo e il cui esito complessivo è attestato, per gli ultimi tre anni di corso, dal punteggio del credito scolastico che, non a caso, è stato significativamente accresciuto. Il colloquio ha, invece, la finalità di sviluppare una interlocuzione coerente con il profilo di uscita, non perdendo di vista, anzi valorizzando, i nuclei fondanti delle discipline, i cui contenuti rappresentano la base fondamentale per l'acquisizione di saperi e competenze. Proprio tenendo conto di queste finalità, delle novità introdotte e facendo seguito ai quesiti pervenuti in questi mesi, si ritiene utile fornire i seguenti chiarimenti sullo svolgimento e sulla conduzione del colloquio, ferme restando le competenze delle commissioni d'esame e l'importanza del processo deliberativo che, come sempre accaduto, coinvolge tali organi in modo diretto e responsabile. Il colloquio nel quadro normativo vigente. Già l'art. 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017 individua in modo puntuale la struttura del colloquio, prevedendo che esso ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione". Il decreto ministeriale n.37 del 2019 chiarisce e integra tale previsione. In particolare, all'art. 2, al fine di scegliere e proporre al candidato i materiali spunto per l'avvio del colloquio, viene individuata una puntuale procedura alla quale le commissioni d'esame dovranno attenersi. L'articolo 19 dell'O.M. n.205 del 2019 fornisce ulteriori indicazioni operative sulle modalità di svolgimento del colloquio. Tipologia dei materiali e criteri di scelta. Come previsto dal decreto ministeriale n.37 del 2019, il colloquio viene avviato con l'analisi e il commento del materiale che la commissione propone al candidato, per poi svilupparsi in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che espliciti al meglio il conseguimento degli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

Risulta perciò di fondamentale importanza la scelta di materiali che possano favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. In coerenza con il quadro normativo, i materiali possono essere di diverso tipo. Essi possono essere costituiti da:

- testi (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera);
- documenti (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte, ma anche grafici, tabelle con dati significativi, etc.);
- esperienze e progetti (es.: spunti tratti anche dal documento del consiglio di classe)

-problemi (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali).

E' opportuno che la commissione, in sede di riunione preliminare, individui i criteri alla base della scelta e la tipologia dei materiali da proporre ai candidati. Si ritiene che tra tali criteri possano essere inseriti: - la coerenza con gli obiettivi del PECUP; -la coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto (documento del consiglio di classe); -la possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare. Al fine di non creare disparità di trattamento tra i candidati, la commissione porrà particolare attenzione alla scelta delle tipologie, anche in relazione alla natura degli indirizzi, e all'equivalenza del livello di complessità dei materiali. La scelta dei materiali, alla quale dovrà essere dedicata un'apposita sessione di lavoro, sarà effettuata distintamente per ogni classe/commissione, tenendo conto del collegamento con lo specifico percorso formativo e con il documento del consiglio di classe che lo illustra in modo dettagliato. Data la natura del colloquio, nel corso del quale dovranno essere privilegiati la trasversalità e un approccio integrato e pluridisciplinare, il materiale non potrà essere costituito da domande o serie di domande, ma dovrà consentire al candidato, sulla base delle conoscenze e abilità acquisite nel percorso di studi, di condurre il colloquio in modo personale, attraverso l'analisi e il commento del materiale stesso. E' chiaro, altresì, che non tutte le aree disciplinari potranno trovare una stretta attinenza al materiale proposto, per cui i commissari di tutte le discipline si inseriranno progressivamente nello svolgimento del colloquio al fine di verificare le competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari. Il rapporto tra il documento del consiglio di classe e la scelta dei materiali E' indubbio il maggiore valore e il significato che il decreto legislativo n. 62 del 2017 e i successivi provvedimenti ministeriali attribuiscono al documento del consiglio di classe, che deve illustrare in modo dettagliato il percorso formativo svolto dagli studenti. E' perciò necessario che tale documento descriva non solo i contenuti svolti, che pure rimangono fondamentali, ma anche l'attuazione della progettazione didattica in termini di attività, progetti, esperienze. Come precisato nel D.M. n. 37 del 2019 e nell'O.M. n. 205 del 2019, in questo contesto, opportuno spazio verrà dedicato ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sviluppati nel corso del triennio, e alle attività correlate a "Cittadinanza e Costituzione".

Fermo restando il carattere informativo ed orientativo del documento, è bene ricordare che la competenza nella scelta dei materiali per il colloquio è normativamente affidata in via esclusiva alla commissione d'esame. Il consiglio di classe, perciò, descriverà il percorso formativo e didattico che potrà orientare il lavoro della commissione, ma non potrà sostituirsi alla commissione stessa nell'indicare i materiali da utilizzare per lo spunto iniziale del colloquio. Lo svolgimento del colloquio Lo svolgimento del colloquio è disciplinato dall'art 17, comma 9, del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dall'art.2 del D.M. n. 37 del 2019 e dall'art. 19 dell'O.M. n. 205 del 2019. Il colloquio è caratterizzato da quattro momenti:

1) l'avvio dai materiali di cui all'art. 19, co. 1, secondo periodo, dell'O.M. n. 205 del 2019 e la successiva trattazione di carattere pluridisciplinare;

- 2) l'esposizione, attraverso una breve relazione e/o elaborato multimediale, dell'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- 3) l'accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione";
- 4) la discussione delle prove scritte.

Con riferimento ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Stato è disciplinato, come è noto, dall'art. 20 del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dagli artt. 20 e 21 dell'O.M. n. 205 del 2019. In particolare, per lo svolgimento del colloquio trovano applicazione, rispettivamente, l'art. 20, comma 7, e l'art. 21, comma 5, dell'ordinanza ministeriale i quali prevedono che le commissioni d'esame sottopongano ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento i materiali di cui all'art. 19, comma 1, predisposti in coerenza con il PEI o il PDP di ciascuno. Pertanto, non trova applicazione per i candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento la procedura di cui all'art. 19, comma 5, dell'O.M. n.205 del 2019. La conduzione del colloquio in linea generale, la conduzione del colloquio dovrà avere come principali riferimenti la collegialità nel lavoro della commissione e il disposto dell'art. 19, comma 2, dell'O.M. n. 205 del 2019, che testualmente prevede: "la commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse".

Si segnala che i diversi commissari conducono il colloquio per le discipline per le quali hanno titolo purché correlate alla classe di concorso di cui sono titolari. Tale indicazione, che conferma quanto già previsto dalla previgente normativa, sottolinea la necessità di garantire un ampio coinvolgimento dei diversi commissari.

settima sezione: percorsi disciplinari



Liceo Ginnasio Statale M. Morelli  
VIBO VALENTIA

**DISCIPLINA: ITALIANO**

Docente : Professoressa Maria Carmela Galati

Libri di testo in adozione : "Il piacere dei testi " volumi 4-5-6, casa editrice Paravia, autori: Baldi-Giussi-Razzetti-Zaccaria.

La Divina Commedia: Paradiso (Marchioro.Paravia editore)

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio 2019 : 103 h

Breve presentazione della classe

La classe VA è costituita da venti studenti che in parte sono residenti in Vibo Valentia e in parte provengono dai paesi limitrofi. Tutti gli studenti provengono dalla classe IV A e sono in possesso di una preparazione di base eterogenea ,ma che in quasi tutti i casi si è andata arricchendo nel corso del triennio , grazie all'impegno profuso e alla buona tensione motivazionale. Molti studenti si sono particolarmente distinti per il possesso di competenze ben strutturate e per un valido metodo di studio, qualcuno, invece, ha avuto bisogno di stimolazioni ripetute da parte della sottoscritta. Tutti gli studenti hanno comunque raggiunto gli obiettivi già individuati in sede di programmazione iniziale, seppur con livelli di prestazione diversificati.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI****COMPETENZE**

Sanno usare la lingua con efficacia nella vita sociale e professionale esprimendo pensieri e opinioni .

Sanno relazionare con altri interlocutori. Hanno acquisito discrete competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato .

Hanno acquisito discrete competenze nella produzione orale;

Sanno distinguere e utilizzare stili e registri di tipo diverso.

Sanno interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico -stilistici.

Sanno operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari , contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale .

**CONOSCENZE**

Conoscono i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca.

Conoscono le opere più significative della tradizione letteraria italiana dell'Ottocento e del Novecento come espressione della propria civiltà di appartenenza e riescono a coglierne gli elementi comuni e le identità specifiche.

## COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- interagire nel gruppo classe accettando i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui competenze e gestendo le eventuali conflittualità
- sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale, riconoscendo i propri e gli altrui diritti, le opportunità comuni, le regole e le responsabilità
- saper affrontare situazioni problematiche e individuare le soluzioni utilizzando il procedimento più corretto.

### CONTENUTI

Il Romanticismo :origine del termine ,genesi e caratteri peculiari  
Il Romanticismo in Italia e la polemica classico-romantica

### TESTI

**Madame De Stael : " Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"**

**Giovanni Berchet : "La poesia popolare"**

Giacomo Leopardi : biografia , pensiero,teoria del piacere,le ragioni della poesia.

Le opere: lo "Zibaldone", i "Canti", le "Operette morali".L'ultimo Leopardi .

Alessandro Manzoni : biografia , poetica e opere (vedi testi).

Manzoni e i "Promessi sposi" : un progetto rivoluzionario.

I Promessi sposi : la struttura narrativa,le scelte stilistiche,gli ideali politico sociali,la tragicità della storia,la lingua, le tre edizioni,il "sugo" della storia,la provvida sventura.

### TESTI

Leopardi: da "Zibaldone" lettura di : "La teoria del piacere"

"Il vago,l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"

"Teoria della visione"

"La doppia visione "

"La rimembranza".

da " Operette morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese"

dai "Canti": "L'infinito"

"La sera del dì di festa"

"Alla luna"

"La quiete dopo la tempesta"

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

"A se stesso"

Manzoni : dalle "Odi civili": "Il cinque maggio"

da "Adelchi": atto III,coro;

atto V, Scene VIII-X

Lettera a M.Chauvet:"Storia e invenzione poetica"

## **Lettera sul Romanticismo: "L'utile , il vero, l'interessante"**

Manzoni e i "Promessi sposi" : un progetto rivoluzionario.

I Promessi sposi : la struttura narrativa, le scelte stilistiche, gli ideali politico sociali, la tragicità della storia, la lingua, le tre edizioni, il "sugo" della storia, la provvida sventura.

### **TESTI**

da " Fermo e Lucia " : cap. III (Un soprasso feudale)

da "I promessi sposi " cap III (La vergine e il seduttore)

cap. XXXVIII (La fine e il sugo della storia)

La cultura del Positivismo: principi cardine

Il romanzo naturalista francese: caratteri generali.

La diffusione del Naturalismo in Italia : il Verismo e i suoi caratteri.

Verga: biografia , la svolta verista , poetica, ideologia e tecnica narrativa verista. Il "Ciclo dei vinti": i romanzi: "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo". I Malvoglia : l'intreccio, l'irruzione della storia , modernità e tradizione , il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale , la costruzione bipolare del romanzo. La chiave di lettura del romanzo secondo la critica di Russo, di Barberi Squarotti e di Luperini. La lingua di Verga .

Mastro Don Gesualdo : intreccio , impianto narrativo , la critica alla "Religione della roba", l'interiorizzazione del conflitto valori-economicità.

### **TESTI**

Zola: lettura del testo " Prefazione" da Germinie Lacerteux

Zola : lettura del testo "Lo scrittore come operaio del progresso sociale" da "Romanzo sperimentale".

Da Capuana ""Scienza e forma ,l'impersonalità"

Da "Malavoglia": Prefazione ,incipit ed epilogo (L'addio di 'Ntoni)

Da "Mastro don Gesualdo": lettura dell'epilogo (La morte di mastro don Gesualdo").

Il Decadentismo :origine del termine, visione del mondo, strumenti irrazionali della conoscenza, l'estetismo.

Huysmans: "Controcorrente"

O. Wilde : "Il ritratto di Dorian Gray"

D'Annunzio: "Il piacere"(trama, chiave di lettura, e caratteristiche formali e linguistiche)

Il romanzo psicologico : Svevo e Berto

Svevo : biografia ."Una vita": la trama e la figura dell'inetto.

"Senilità " : la pubblicazione, la vicenda, la struttura psicologica del protagonista, la cultura di Emilio Brentani, l'impostazione narrativa.

"La coscienza di Zeno": il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l'inefficienza di Zeno e l'apertura al mondo. Il monologo interiore in Svevo e il flusso di coscienza in Joyce .

Berto: "Il male oscuro"(genesi, temi, stile , lingua analogie e differenze con il romanzo "La coscienza di Zeno").

Pascoli: la biografia , il pensiero , la poetica ,  
la visione del mondo, la "rivoluzione stilistica e  
linguistica. Opere: "Il fanciullino", "Myricae", "Canti di Castelvecchio".

Pirandello : biografia, il vitalismo, la trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo. La poetica dell'umorismo. "Il fu Mattia Pascal": trama e chiavi di lettura. "Uno nessuno centomila" : la presa di coscienza della prigionia nelle forme , la rivolta e la distruzione delle forme, sconfitta e guarigione.

L' Ermetismo : caratteri generali.

Ungaretti : biografia e poetica. La raccolta "Allegria".

Montale: bioiografia, iter culturale e ideologico , i temi e le forme. La raccolta  
"Ossi di seppia"

## TESTI

Huysmans: da "Controcorrente" : "La realtà sostitutiva"

O. Wilde : da "Il ritratto di Dorian Gray":

"Un maestro di edonismo"

D'Annunzio: da "Il piacere" : "Una fantasia in bianco maggiore"

Pirandello: da "Il fu Mattia Pascal" : "La costruzione di una nuova identità e la sua crisi"

da "Uno ,nessuno ,centomila": epilogo

Svevo: da "Un vita": "Le ali di gabbiano"

da "Senilità": "La figura dell'inetto"

"La coscienza di Zeno": "Psicanalisi"

Berto : lettura integrale del romanzo "Il male oscuro"

Pascoli: da " Il fanciullino" , lettura di un estratto presente sul libro di testo ;

da Myricae: "Temporale"

"Il tuono"

"Il lampo"

"Lavandare"

"Novembre"

da Canti di Castelvecchio": "Nebbia".

Ungaretti : da "Allegria":

"In memoria"

"Il porto sepolto"

"Veglia"

"Tramonto"

"San Martino del Carso"

"Sono una creatura"

"Soldati"

"Fratelli "

Montale: da "Ossi di seppia" : "Non chiederci la parola"

"Merigiare pallido e assorto"

"Spesso il male di vivere ho incontrato"



**"Cigola la carrucola del pozzo"  
"Forse un mattino andando in un'aria di vetro"**

Il Neorealismo :caratteri generali.

Il romanzo e il cinema neorealista: caratteri generali.  
Lettura dell'articolo di Vittorini "Una nuova cultura"

Lettura integrale dei seguenti romanzi del Novecento:

Pavese : "La luna e i falò"  
          "Il compagno"  
          "La casa in collina"  
Moravia: "La ciociara"  
Silone : "Fontamara"  
Calvino: "Il sentiero dei nidi di ragno"

Nello specifico in relazione ai romanzi sopra indicati, si è riposta particolare attenzione alle seguenti parti:

Fontamara : Prefazione e capp.V e ultimo  
Il sentiero dei nidi di ragno: capp.I e ultimo  
La luna e i falò:cap.IX  
Il compagno : capp.I,XII e ultimo  
La casa in collina : capp.18 e 23.  
La ciociara : cap.XI

Struttura fisica e morale del Paradiso.

Lettura e analisi dei seguenti canti: **I, III,VI,XI,XV,XVII**

## METODI

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, si sono condivisi con i docenti del C.d.C alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capire le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, si è fatto spesso ricorso ad una metodologia digitale e per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si sono attuate:

- discussioni guidate su temi storico-letterari;
- attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite
- partecipazione a proposte culturali;
- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.T.O.F.

## SUSSIDI DIDATTICI E STRUMENTI

Libri di testo;  
supporti multimediali (computer, software didattico);  
LIM;  
internet;  
uso biblioteca di Istituto.

## VERIFICHE

Le verifiche, sono state ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento e sono state sia orali che scritte. Il voto delle verifiche orali è sempre stato riportato con trasparenza e immediatezza sul registro elettronico e commentato nel caso in cui l'esito fosse stato negativo. Anche i risultati di profitto delle prove scritte, non appena corrette e visionate dagli studenti, sono stati inseriti sul registro elettronico in tempi utili per le successive verifiche ed in modo tale da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione.

Per quel che concerne la tipologia delle prove scritte esse sono state coerenti a quelle previste per il nuovo esame conclusivo di stato ovvero Tipologia A,B e C .Per quel che riguarda le prove orali, invece, si è fatto ricorso alle interrogazioni brevi e lunghe ponendo particolare attenzione ai testi. Nel primo colloquio orale del secondo quadrimestre ogni studente ha sorteggiato un testo di partenza in modo tale da abituarli ad una situazione iniziale quale quella che verrà praticata in sede di esame orale e che poi darà luogo ad un intero percorso strutturato in modo interdisciplinare.

Le prove effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state :

### I QUADRIMESTRE

Prove scritte: due

Prove orali : almeno due

### II QUADRIMESTRE

Prove scritte: due

Prove orali : due colloqui

Sono state effettuate le due simulazioni scritte di prima prova inviate dal Miur rispettivamente in data 19/02/2019 e 26/03/2019

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I Criteri di valutazione si sono fondati sul livello di competenza che l'alunno deve acquisire, in riferimento al PECUP e tenendo conto, nelle valutazioni finali, oltre che della tassonomia indicata dal P.T.O.F. :

- del metodo di lavoro
- del livello di partenza degli alunni
- delle competenze effettivamente acquisiti
- dell'impegno, volontà, disponibilità dimostrati
- della puntualità delle consegne

Pertanto la valutazione sommativa finale definirà i livelli di apprendimento raggiunti, i progressi conseguiti rispetto al livello di partenza, la continuità e serietà dell'impegno e la qualità della partecipazione di ogni singolo studente. Tutti questi elementi sono stati oggetto di osservazione sistematica nel corso dell'intero anno e continueranno ad esserlo fino al termine dell'attività didattica per cui la valutazione finale scaturirà da un insieme di elementi e non si ridurrà semplicemente alla "media matematica".

La docente

Professoressa Maria Carmela Galati  
Firma autografa a mezzo stampa art.3c.2Dl.65n°39/93

## PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2018/2019

### **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA**

#### **CLASSE V sez. A**

Docente: Professoressa Concetta Maria De Pascale

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2019: 115

Ore da svolgere fino al termine delle lezioni: 10 ore

ORARIO SETTIMANALE: quattro ore

#### **Libro di testo:**

#### **Citti-Casali-Gubellini-Pasetti- Pennesi**

Storia e autori della letteratura latina vol.3°

Casa ed. Zanichelli

### **Introduzione e profilo generale della classe**

Il programma di lingua e letteratura latina è stato svolto seguendo un taglio in prevalenza storicistico, proponendo di volta in volta autori e testi scelti in relazione alla loro significatività non solo nella storia della letteratura latina, ma anche in quella greca e per la loro sopravvivenza nella cultura moderna e contemporanea, non solo italiana. I testi antologici, visti i tempi decisamente insufficienti in relazione alle esigenze programmatiche, sono stati letti prevalentemente in traduzione, in qualche caso con testo latino a fronte, per poter operare confronti con il testo originale nei passaggi più significativi. Nell'analisi dei testi si è dato molto spazio anche alla riflessione spontanea in classe da parte degli allievi che hanno dimostrato, a vario titolo, interesse e apprezzamento per la materia. Si è curata la contestualizzazione dei testi e i miti, gli usi, i costumi sono stati visti anche in chiave antropologica. Attenzione particolare è stata data alla riflessione metaletteraria, alla analisi dei generi letterari e alle loro caratteristiche peculiari, alla loro evoluzione e sopravvivenza. In grandissima parte i contenuti risultano già svolti al quindici maggio. Restano in particolare da svolgere alcune attività di approfondimento e da completare l'analisi e la traduzione di alcuni testi di Marziale.

Naturalmente le nuove indicazioni relative all'esame di stato, con i necessari aggiustamenti della metodologia, le esercitazioni e lo sforzo compiuto da docenti ed allievi di apprendere in tempi brevi altre modalità di verifica, hanno reso necessarie, da un lato, alcune lezioni suppletive sul metodo e sulle modalità di approccio ad una prova multidisciplinare, necessariamente diverse da quelle seguite nel percorso di studi precedente. Non ha favorito questo lavoro il fatto di avere un monte orario veramente esiguo a disposizione, se si considera che la seconda fase dell'anno scolastico ha visto gli allievi impegnati in ben quattro prove di simulazione ufficiale tra quelle di italiano e quelle di latino/greco, nei Test Invalsi, nel viaggio di Istruzione, già previsto, che di fatto hanno reso necessario un ridimensionamento delle aspettative programmatiche. In non piccola parte, anche sulle scelte programmatiche dell'intero anno scolastico, ha pesato l'impegno extracurricolare degli allievi, impegnati e talora distratti da attività di preparazione ai test universitari di vario genere. Ciò ha costretto allievi e insegnante a mantenere ritmi di lavoro piuttosto serrati e a ridimensionare anche le scelte per la lettura dei classici in lingua originale.

La classe ha raggiunto risultati che possono ritenersi complessivamente apprezzabili anche se è indispensabile operare delle distinzioni tra gli allievi sia nell'analisi della motivazione allo studio che nella sistematicità dell'impegno, non sempre profuso nella stessa maniera.

Un gruppo variegato di alunni si è distinto per un impegno costante e consapevole pur all'interno di un'articolazione differenziata degli interessi specifici e delle attitudini personali;

questo impegno ha consentito loro di raggiungere livelli soddisfacenti di autonomia operativa e buone capacità critiche e rielaborative.

Alcuni discenti hanno evidenziato un impegno non costante e adeguato, soprattutto rispetto alle potenzialità; in questo caso, pur essendo le competenze generalmente adeguate, si registrano alcune defaillances nelle conoscenze; per altri allievi i risultati ottenuti si distinguono sensibilmente tra il piano dell'apprendimento della storia letteraria latina a livello teorico, adeguato e quasi sempre organicamente strutturato, e quello della comprensione del testo in lingua e del commento dei testi in lingua originale, che risulta molto più variegato e con alternanze.

I contenuti sono stati generalmente assimilati in modo soddisfacente, pur nelle differenze che si sono evidenziate; sicuramente non sempre è stato apprezzabile l'impegno degli allievi, qualche volta distratti dalla necessità di programmare e gestire scelte future, impegno che, appunto, nel corso di quest'ultimo anno scolastico ha subito, soprattutto nella fase intermedia, alcune soluzioni di continuità. In ogni caso e al di là delle ovvie differenziazioni, gli allievi, che la scrivente ha potuto seguire per due anni nell'insegnamento della materia, hanno dimostrato nel tempo un certo interesse nei confronti della disciplina che, pur presentando difficoltà tecniche rilevanti, li ha tuttavia attratti. Il fatto che la sottoscritta insegnasse anche Lingua e cultura greca già dal terzo anno ha consentito di lavorare trasversalmente tra le discipline in modo molto più agevole, identificando sopravvivenze di idee e di genere e rintracciando elementi di discontinuità, verificando le differenze tra la mentalità greca e quella romana, ma anche avendo modo di osservare come l'integrazione tra le due culture si sia effettivamente realizzata soprattutto nel periodo imperiale romano, dando lentamente vita, a fenomeni di sincretismo culturale e religioso, anche attraverso gli elementi di continuità con alcune culture orientali, alla nuova civiltà tardo-antica.

In effetti è in questa traccia che si sono colti i primi segnali dell'esistenza di una civiltà nuova che ha mantenuto alcuni elementi di continuità, ma ha cominciato ad inaugurare un nuovo sentire: (cfr. Per esempio la lettera di Seneca su come ci si deve comportare con gli schiavi, nostri "contubernales") ma allo stesso tempo l'eternità delle riflessioni sul tempo e sul male di Seneca e Agostino o quelle sulla retorica di Quintiliano e Tacito, o le riflessioni sul potere e sull'impossibilità dell'intellettuale di non tenerne conto, nel bene o nel male, o sulla corruzione dei pubblici funzionari in Tacito o ancora sul valore eterno della Scuola. Il patrimonio di valori appreso anche intuitivamente ha sicuramente consentito e soprattutto, si spera, consentirà una lettura del presente forse disincantata, ma lucida e concreta, che sa riconoscere i punti di forza di una civiltà che ha fatto del diritto la sua forza e lo ha insegnato praticamente all'intera umanità. D'altro canto, considerato il dibattito sempre attuale sulla validità degli studi umanistici, ci si augura che sentano come proprio il compito e la missione di custodire e tramandare questo patrimonio.

L'insegnamento della lingua e letteratura latina ha comunque promosso e consolidato:

- ❖ l'accesso quanto più possibile diretto e approfondito ad un segmento antico della cultura occidentale anche attraverso l'approfondimento linguistico e metalinguistico
- ❖ la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero di radici e di archetipi storico-culturali
- ❖ il senso storico del sorgere e dello svilupparsi della civiltà europea
- ❖ la competenza esegetica e traduttiva
- ❖ la consapevolezza del comune denominatore che costituisce l'identità della cultura occidentale.

### **Obiettivi di apprendimento e formativi raggiunti**

Alla fine del triennio gli studenti dimostrano, pur nella specificità individuale e con gradi di maturazione diversi, di essere in grado di:

- ❖ interpretare e tradurre testi in latino, riconoscendo le più importanti strutture sintattiche, lessicali, morfologiche e semantiche;
- ❖ riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche di più largo uso;
- ❖ cogliere la specificità del sistema linguistico di partenza e saperlo rendere con uso consapevole della specificità del sistema linguistico di arrivo;
- ❖ dare al testo una collocazione storica, cogliendo alcuni legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva, riconoscendo i diversi tipi di comunicazione in prosa e in poesia, individuando i generi letterari, le tradizioni di modelli e di registro, i topoi;
- ❖ individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria;
- ❖ impostare, insieme con problemi di comprensione storica, problemi di valutazione estetica;
- ❖ riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna, individuando gli elementi di alterità nelle forme letterarie, gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europea.
- ❖ assumere atteggiamenti responsabili che favoriscono un inserimento critico nella società;
- ❖ padroneggiare i linguaggi specifici e i registri formali relativi alla disciplina;
- ❖ utilizzare un metodo di lavoro adeguato;
- ❖ acquisire comportamenti rispettosi dell'altro, delle sue opinioni e della sua morale

### **Attività di recupero e di sostegno**

Per tali attività si sono utilizzati alcuni sporadici momenti di pausa didattica. Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, si sono realizzate le seguenti attività di recupero:

- ❖ recupero in itinere delle carenze degli alunni che abbiano riportato insufficienze
- ❖ studio autonomo
- ❖ laboratori di traduzione

### **Criteri metodologici fondamentali:**

- ❖ sono stati creati raccordi interdisciplinari, innanzitutto fra il latino e il greco, ma anche, a seconda delle opportunità presentate dalle programmazioni di classe, con le letterature italiana, straniera, e in generale con le altre discipline.
- ❖ sono stati stimolati gli studenti con indicazioni e suggerimenti che sviluppassero la loro autonoma sensibilità e capacità di mettere in relazione le diverse competenze;
- ❖ si sono letti i classici procedendo di pari passo con lo sviluppo diacronico;
- ❖ si è mantenuto nello studio della letteratura il profilo diacronico come integrazione e riferimento anche per lo svolgimento di moduli tematici.

### **Metodologie didattiche**

- ❖ presentazione di argomenti in ppt;
- ❖ lezione frontale;
- ❖ lezione dialogata;
- ❖ discussioni libere e guidate;
- ❖ ricerche personali;

- ❖ lavori di gruppo;
- ❖ schematizzazione e costruzione di mappe concettuali anche digitali;
- ❖ proiezione di filmati;

### Attrezzature e strumenti didattici

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si sono utilizzate metodologie flessibili ed adattabili alla realtà della classe, avvalendosi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

- ❖ dizionari, atlanti, cartine geografiche, lavagna, sussidi multimediali, audiovisivi, libri di testo;
- ❖ saggi critici;
- ❖ appunti e dispense;
- ❖ riviste specializzate;
- ❖ computer;
- ❖ LIM;
- ❖ Internet
- ❖ DVD e CD-Rom;
- ❖ conferenze;
- ❖ spettacoli teatrali;
- ❖ laboratori di traduzione;
- ❖ biblioteca

### Verifica e valutazione

Alla fine di ogni unità di lavoro si sono effettuate delle verifiche formative il cui fine è stato quello di verificare appunto i risultati ottenuti, nonché l'idoneità delle metodologie utilizzate. Strumenti per queste verifiche sono stati colloqui, esercitazioni in classe scritte e orali, esercizi a casa etc., discussioni guidate.

Per quanto concerne invece le verifiche sommative si sono effettuate almeno **due** prove orali e **due** scritte per quadrimestre, anche con la somministrazione di prove, in prevalenza, con domande a risposta aperta e / o con trattazione sintetica di argomenti, e attraverso interrogazioni formali, colloqui, discussioni guidate, dialoghi su temi dati, preparazione di lavori individuali da proporre alla classe anche in presentazione multimediale. Le verifiche sono state ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.

Nella valutazione delle prove scritte è stata seguita la griglia adottata in sede di Dipartimento di Lettere nella prima fase dell'anno scolastico, mentre per le prove sostenute secondo le nuove tipologie indicate dalla nuova normativa, il Dipartimento di Lettere ha elaborato in due sedute successive una griglia che tenesse conto delle indicazioni ministeriali, sia per ciò che concerne gli indicatori sia per i punteggi ad essi attribuiti. Quanto alle altre prove si è tenuto conto della tassonomia indicata nel PTOF e **nella valutazione finale** comunque anche dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza, della classe e del singolo alunno, delle abilità e delle conoscenze acquisite in riferimento agli obiettivi stabiliti, della continuità nell'adempimento dei doveri scolastici, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturazione raggiunto.

Nell'ambito delle verifiche (scritte e orali) delle **abilità di traduzione** il discente ha dimostrato di:

- ❖ comprendere il testo sottopostogli e, mostrando di conoscere gli elementi morfologici di base e le strutture sintattiche fondamentali, renderlo in italiano corretto e coerente con l'originale proposto;

- ❖ saper contestualizzare il lessico, cogliendone il rapporto con le strutture sintattiche più articolate;
- ❖ cogliere, rendendone il senso, le caratteristiche più ampie della cultura classica, sottolineandone l'evoluzione storica e la diversa accezione dei vocaboli chiave delle istituzioni socio politiche, militari e dei concetti ideologici nei vari autori e nelle varie fasi della civiltà antica.

Nell'ambito delle verifiche (scritte e orali) della **conoscenza della letteratura** il discente ha dimostrato di:

- ❖ conoscere diacronicamente lo sviluppo storico della letteratura;
- ❖ conoscere le problematiche generali di carattere culturale e socio-politico del mondo antico;
- ❖ saper operare, lì dove è possibile, collegamenti con altre discipline;
- ❖ esporre in maniera organica e corretta il patrimonio culturale di cui è a conoscenza.

L'insieme di questi punti è riferito al massimo valutativo dell' "eccellenza"; la capacità di orientarsi a livello cronologico e di delineare a tratti generali, ma significativi, i vari problemi e/o i singoli autori costituisce la soglia della "sufficienza

#### **Storia letteraria e classici:**

- ❖ Quadro storico dell'età Giulio -Claudia
- ❖ La vita letteraria e culturale dopo Augusto: gli intellettuali e i rapporti con il potere
- ❖ La storiografia di opposizione e la storiografia lealista: caratteri generali.
- ❖ La favolistica e Fedro

Lecture antologiche in originale:

Lupus et agnus: 1-2

Appendix Perottina 114 : Vidua et miles

- ❖ **Seneca:** biografia , le Consolationes, le Epistulae morales ad Lucilium, i Dialogi, i Trattati, le Tragedie, l' Apokolokyntosis. Lingua e stile. Differenze e analogie tra le tragedie di Seneca e le tragedie greche; il problema della destinazione; caratteristiche della satira menippea e struttura argomentativa con interlocutore fittizio.

Lecture antologiche in originale:

De brevitate vitae 1, 1-4; 2, 1-3; 8, 1-5 (in lingua originale)

Epistulae morales ad Lucilium :1,1-5; 47, 1-21 (in lingua originale)



Naturales Quaestiones:1, 1-14 (In traduzione italiana) 7, 25,3-6

Medea: Medea, vv 670-842, "La magia nera di Medea" (In traduzione italiana)

❖ **Lucano:** biografia e opera

Lecture antologiche in originale:

Bellum civile: proemio I, vv 1/9 (in lingua originale); vv 10-66 ( in traduzione italiana)

Analogie e differenze con le strutture proemiali dei poemi epici.

II, vv.380-391 (in traduzione italiana)

VI, vv,654-718 (in traduzione italiana)

VII vv 786-840 (in traduzione italiana)

VIII vv663-691 (in traduzione italiana)

❖ **La satira**

❖ **Persio:** biografia e opera

Lecture antologiche:

Satire, il programma poetico dei Choliambi, I, vv.1-14 (in originale)

la libertà del sapiente V, vv 52-69 (in traduzione italiana)

❖ **Giovenale:** biografia e opera

Lecture antologiche

Satire: Roma è in mano ai Graeculi, III, vv 21-189 (in traduzione italiana)

Roma città piena di pericoli III, vv 190-322 (in traduzione italiana)

Impudenza giovanile, la satira contro le donne e il tema della  
misoginia: VI, vv 268-311 (in traduzione italiana)

❖ **Petronio** : la questione petroniana, l'opera, il realismo e la lingua.

Lecture antologiche:

Satyricon: Un'eloquenza decaduta, 1-2 (in traduzione italiana)

Entra in scena Trimalchione 32-33 (in originale)

La cena di Trimalchione 41, 9-44 (in traduzione italiana)

La larva d'argento: 34, 6-9 (in originale)

Una descrizione impietosa di Crotone: 27 (in originale)

La matrona di Efeso 11-112 (in traduzione italiana)

Approfondimento: M. Bettini "Le novelle del Satyricon"

❖ **La letteratura dell'età dei Flavi**

❖ **Plinio il Vecchio** : biografia e opera. La "Naturalis Historia"

❖ **Marziale** : biografia e opera. Il genere epigrammatico

Epigrammi : Dedicatio encomiastica: I,4 (in lingua originale)

Hominem pagina nostra sapit X, 4 (in traduzione con testo a fronte)

Dormire a Roma è impossibile XII, 57 (in lingua originale)

❖ **Quintiliano**: biografia ed opere

Lecturae antologiche: Institutio oratoria: "L'oratore ideale", 9-12 (In lingua originale)

"L'importanza della scuola", I, 1, 1-3 (In traduzione)

Approfondimenti:

Il sistema di istruzione a Roma

A.V.(Cova-Gazich-Manzoni-Melzani): L'attenzione di Quintiliano per la psicologia

❖ **La letteratura dell'età degli Antonini**

❖ **Tacito** : biografia, opere, lingua e stile, "un modello di inconcinnitas".

Le Historiae: contesto e genere letterario.

Lecturae antologiche :

Agricola: **Il discorso di Calgaco, 30-32** M. Bettini, "**Il deserto e la pace**",

La Germania : **Descrizione fisica dei Germani**: IV, 1

M. Bettini "**La sfortuna di Tacito**", "Il determinismo climatico",

Usi e costumi dei Germani 10-14 (in lingua originale).

I figli e i rapporti familiari dei Germani, 20, 1-5 (in lingua

originale).

Historiae : Proemio I,1-3 (in lingua originale)

**L'exkursus etnografico sulla Giudea: libro V, 2-5** (In traduzione italiana)

M. Bettini: "**Antisemitismo o giudeofobia?**"

Annales: "At Romae ruere in servitium consules, patre, eques...": I, 7 (in lingua originale)

L'incendio di Roma e il panico della gente XV,38 (in lingua originale)

**I cristiani e l'incendio di Roma XV, 44** (in lingua originale)

Petronio, il dandy: XVI, 18-19 (in lingua originale)

Dialogus de oratoribus: "Eloquenza e libertà", 36 (in traduzione)

❖ **Plinio il Giovane**

Lecturae antologiche:

Epistulae: La morte eroica di Plinio il Vecchio VI, 16, 13-22 (in lingua originale)

**Plinio a Traiano sui cristiani** X, 96 (in traduzione)

**Traiano a Plinio**, X, 97 (in lingua originale)

❖ **Svetonio**: biografia, opere di erudizione, "Vitae Caesarum"

Letture antologiche:

De vita Caesarum: il divo Giulio, 45-47; (In traduzione con testo a fronte)

il ritratto di Caligola, 53-54; (in traduzione)

Approfondimento: M. Bettini, "Svetonio e il pettegolezzo"

❖ **Apuleio**: biografia e romanzo.

Metamorfosi, I, 1, Apostrofe al lettore (In lingua originale)

La fiaba di Amore e Psiche IV, 28- VI, 24 (In traduzione)

Pregghiera ad Iside-Luna (In traduzione)

Approfondimento: l'interpretazione della favola di Amore e Psiche

L. Graverini "Apuleio e il suo pubblico"

M. Bettini "I racconti nel racconto"

E. Cantarella: Prefazione alla favola di Amore e Psiche, la  
"resistenza" di Psiche

PROFILO STORICO-CULTURALE DELL'ETA' TARDOANTICA

Apologetica e patristica

❖ **Gerolamo**: la "Vulgata"

❖ **Agostino**: biografia. Caratteri generali della sua opera. Le Confessioni, De Civitate Dei. Lo stile.

**Testi:**

Confessiones: Dio e il tempo, XI, 15-16; (in traduzione)

I peccati dell'infanzia, I, 7, 11; (in traduzione con testo a fronte)

Il lessico: la fides

### Tematica pluridisciplinare

**Vincitori e vinti, vittime e carnefici : quando i venti di guerra e le miserie umane spazzano l'humanitas**

Il furto delle pere, II, 4, 9; (in lingua originale)

Approfondimento: M. Bettini: Il tempo e il ricordo. Il male nel mondo

Obiettivi specifici	Contenuti specifici della disciplina	Discipline coinvolte	Competenze di cittadinanza
<p><b>Il percorso si pone come obiettivi l'indagine e la riflessione sui seguenti temi:</b></p> <p>-“Il senso dell'humanitas. I doveri dell' "essere uomo”</p> <p>-“Ma, a parte tutto...non vi sembra meraviglioso fare l'abitudine a comportarci con senso di umanità? Chi infatti potrebbe trattare ingiustamente un uomo se ha già sviluppato un senso di mitezza e umanità verso esseri a lui estranei e non appartenenti alla sua stirpe?” (Plutarco)</p> <p>E di J. J. Rousseau “Uomini, siate umani, è il vostro primo dovere; siate umani verso tutte le condizioni, verso tutte le età, verso tutto ciò che non è estraneo all'uomo. Quale saggezza può mai esistere fuori dell'umanità?”</p> <p>I valori dell'humanitas non sempre resistono agli impulsi e alle passioni negative scatenate dalle guerra</p> <p>Le “sorti progressive” dell'umanità: ambizioni, passioni, desiderio smodato di potere e di denaro possono ottenebrare gli animi e far perpetrare i crimini più efferati.</p> <p><b>Il percorso si propone inoltre di:</b></p> <p>-formare al tema della pace, dei diritti umani e</p>	<p><b>Seneca: la riflessione sulla schiavitù</b></p> <p><b>Lucano: Bellum civile</b></p> <p><b>Tacito: Nerone, l'incendio di Roma e i cristiani</b></p> <p><b>Il discorso di Calgaco (Agricola)</b></p> <p>I contenuti si sono arricchiti lungo il corso dell'anno con i contributi provenienti dalle letture personali degli allievi e da testi della contemporaneità</p>	<p><b>Italiano, Latino, Greco, Storia e Filosofia</b></p>	<p><b>Progettare:</b></p> <p>-elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità</p> <p>-valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p><b>Comunicare:</b></p> <p>-comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità</p> <p>-rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p><b>Collaborare e partecipare:</b></p> <p>-interagire in gruppo</p> <p>-comprendere i diversi punti di vista</p> <p>valorizzare le proprie e le altrui capacità</p> <p>-gestire la conflittualità</p> <p>-contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>-sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale</p> <p>-far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni</p> <p>-riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le</p>

<p>della solidarietà, fondamentale per lo sviluppo individuale e sociale dei cittadini</p> <p>-educare alla costruzione di relazioni orientate alla comprensione e alla integrazione</p> <p>-favorire la gestione pacifica dei conflitti interpersonali e tra gli stati</p> <p>-insegnare la cultura della non violenza come modalità di gestione dei conflitti che prende in considerazione i bisogni delle diverse parti coinvolte</p> <p>Educare al rispetto, alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere", nella consapevolezza che i conflitti passano anche "attraverso il corpo delle donne".</p>		<p>opportunità comuni -riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.</p> <p><b>Risolvere problemi:</b> -affrontare situazioni problematiche -costruire e verificare ipotesi - individuare fonti e risorse adeguate -raccogliere e valutare i dati -proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: -individuare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo</p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> -acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi -interpretarla criticamente, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
---	--	--

### **Argomenti di cittadinanza e costituzione**

<p><b>Razzismo, xenofobia, multiculturalità e internazionalità:</b></p>
<p>il cosmopolitismo nell'età ellenistica e nell'età imperiale</p>
<p><b>Plinio a Traiano sui cristiani</b> X, 96 (in traduzione) <b>Traiano a Plinio</b>, X, 97 (in lingua originale)</p>
<p><b>Tacito</b>, <i>Historiae</i>, le strane usanze degli ebrei La distruzione del tempio di Gerusalemme ad opera di Tito <b>Tacito</b>, <i>Germania</i>, la creazione del mito della razza ariana</p>
<p>le radici dell'odio: le origini dell'antisemitismo nel mondo greco-romano-cristiano</p>

M. Bettini: “**Antisemitismo o giudeofobia?**”

la convivenza di culture diverse: interazioni e sincretismi nel mondo greco-romano-orientale e giudaico

**Educazione alla cittadinanza attiva e democratica e rispetto delle differenze di genere**

La misoginia nel mondo antico:

**Giovenale**, satira VI

E. Cantarella: Prefazione alla favola di Amore e Psiche, la “resistenza” di Psiche

Fedro, Appendix Perottina 114 : Vidua et miles

Satyricon: la matrona di Efeso

La docente Concetta Maria De Pascale  
Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.GSn°39/93

## PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2018/2019

### **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA**

#### **CLASSE V sez. A**

Docente: Professoressa De Pascale Concetta Maria

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2019: 82

Ore previste: 99

Ore da svolgere: 8 ore

ORARIO SETTIMANALE: tre ore

#### **Libri di testo:**

#### **Rossi-Gallici-Pasquariello-Porcelli-Vallarino, Erga Mouseon**

L'età classica vol.2°

Dalla fine dell'età classica all'età imperiale vol.3

Casa ed. Paravia

### **Introduzione e profilo generale della classe**

Il programma di lingua e letteratura greca è stato svolto seguendo un taglio in prevalenza storicistico, proponendo di volta in volta autori e testi scelti in relazione alla loro significatività non solo nella storia della letteratura greca, ma anche per la loro sopravvivenza nella cultura moderna e contemporanea, non solo italiana. I testi antologici, visti i tempi decisamente insufficienti in relazione alle esigenze programmatiche, sono stati letti prevalentemente in traduzione, in qualche caso con testo greco a fronte, per poter operare confronti con il testo originale nei passaggi più significativi. Nell'analisi dei testi si è dato molto spazio anche alla riflessione spontanea in classe da parte degli allievi che hanno dimostrato, a vario titolo, interesse e apprezzamento per la materia. Si è curata la contestualizzazione dei testi e i miti, gli usi, i costumi sono stati visti anche in chiave antropologica. Attenzione particolare è stata data alla riflessione metaletteraria, alla analisi dei generi letterari e alle loro caratteristiche peculiari, alla loro evoluzione e sopravvivenza.

In grandissima parte i contenuti risultano già svolti al quindici maggio. Restano in particolare da leggere alcuni passi dalle Troiane di Euripide e dagli oratori, nonché qualche approfondimento critico e il completamento del lavoro sul genere "romanzo".

Naturalmente le nuove indicazioni relative all'esame di stato, con i necessari aggiustamenti della metodologia, le esercitazioni e lo sforzo compiuto da docenti ed allievi di apprendere in tempi brevi altre modalità di verifica, hanno reso necessarie, da un lato, alcune lezioni suppletive sul metodo e sulle modalità di approccio ad una prova multidisciplinare, necessariamente diverse da quelle seguite nel percorso di studi precedente. Non ha favorito questo lavoro il fatto di avere un monte orario veramente esiguo a disposizione, se si considera che la seconda fase dell'anno scolastico ha visto gli allievi impegnati in ben quattro prove di simulazione ufficiale tra quelle di italiano e quelle di latino/greco, nei Test Invalsi, nel viaggio di Istruzione, già previsto, ma che di fatto hanno reso necessario un ridimensionamento delle aspettative programmatiche. In non piccola parte, anche

sulle scelte programmatiche dell'intero anno scolastico, ha pesato l'impegno extracurricolare degli allievi, impegnati e talora distratti da attività di preparazione ai test universitari di vario genere. Ciò ha costretto allievi e insegnante a mantenere ritmi di lavoro piuttosto serrati e a ridimensionare anche le scelte operate in sede di progettazione, soprattutto per la lettura dei classici in lingua originale.

La classe ha raggiunto risultati che possono ritenersi complessivamente apprezzabili anche se è indispensabile operare delle distinzioni tra gli allievi sia nell'analisi della motivazione allo studio che nella sistematicità dell'impegno, non sempre profuso nella stessa maniera.

Un gruppo variegato di alunni si è distinto per un impegno costante e consapevole pur all'interno di un'articolazione differenziata degli interessi specifici e delle attitudini personali; questo impegno ha consentito loro di raggiungere livelli soddisfacenti di autonomia operativa e buone capacità critiche e rielaborative.

Alcuni discenti hanno evidenziato un impegno non costante e adeguato, soprattutto rispetto alle potenzialità; in questo caso, pur essendo le competenze generalmente adeguate, si registrano alcune defaillances nelle conoscenze; per altri allievi i risultati ottenuti si distinguono sensibilmente tra il piano dell'apprendimento della storia letteraria greca a livello teorico, adeguato e quasi sempre organicamente strutturato, e quello della comprensione del testo in lingua e del commento dei testi in lingua originale, che risulta molto più variegato e con alternanze.

I contenuti sono stati generalmente assimilati in modo soddisfacente, pur nelle differenze che si sono evidenziate; sicuramente non sempre è stato apprezzabile l'impegno degli allievi, qualche volta distratti dalla necessità di programmare e gestire scelte future, impegno che, appunto, nel corso di quest'ultimo anno scolastico ha subito, soprattutto nella fase intermedia, alcune soluzioni di continuità. In ogni caso e al di là delle ovvie differenziazioni, gli allievi, che la scrivente ha potuto seguire per tre anni nell'insegnamento della materia, hanno dimostrato nel tempo un certo interesse nei confronti di una disciplina che, pur presentando difficoltà tecniche rilevanti, li ha tuttavia attratti. Miti, intuizioni, rappresentazioni tragiche del sentire umano, capacità di cogliere le infinite sfumature dell'animo e della mente, di trasformare in azioni e passioni anche quanto di più inconfessabile agita l'animo umano, riflessioni sul potere e la sua gestione e molto altro, come sa bene chiunque conosca questa disciplina, hanno lasciato una traccia nell'animo di questi allievi, qualche volta più marcata, in altri casi appena percettibile, ma foriera, si spera, di riflessioni future. E ci si augura che il patrimonio di valori appreso possa essere il loro faro nella navigazione che li attende.

L'insegnamento della lingua e letteratura greca ha comunque promosso e consolidato:

- ❖ l'accesso quanto più possibile diretto e approfondito al segmento più antico della cultura occidentale anche attraverso l'approfondimento linguistico e metalinguistico
- ❖ la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero di radici e di archetipi storico-culturali
- ❖ il senso storico del sorgere e dello svilupparsi della civiltà europea
- ❖ la competenza esegetica e traduttiva
- ❖ la consapevolezza del comune denominatore che costituisce l'identità della cultura occidentale.



### **Obiettivi di apprendimento e formativi raggiunti**

Alla fine del triennio gli studenti dimostrano, pur nella specificità individuale e con gradi di maturazione diversi, di essere in grado di:

- ❖ interpretare e tradurre testi in greco, riconoscendo le più importanti strutture sintattiche, lessicali, morfologiche e semantiche;
- ❖ riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche di più largo uso;
- ❖ cogliere la specificità del sistema linguistico di partenza e saperlo rendere con uso consapevole della specificità del sistema linguistico di arrivo;
- ❖ dare al testo una collocazione storica, cogliendo alcuni legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva, riconoscendo i diversi tipi di comunicazione in prosa e in poesia, individuando i generi letterari, le tradizioni di modelli e di registro, i topoi;
- ❖ individuare i caratteri salienti della letteratura greca e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria;
- ❖ impostare, insieme con problemi di comprensione storica, problemi di valutazione estetica;
- ❖ riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna, individuando gli elementi di alterità nelle forme letterarie, gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europea.
- ❖ assumere atteggiamenti responsabili che favoriscono un inserimento critico nella società;
- ❖ padroneggiare i linguaggi specifici e i registri formali relativi alla disciplina;
- ❖ utilizzare un metodo di lavoro adeguato;
- ❖ acquisire comportamenti rispettosi dell'altro, delle sue opinioni e della sua morale

### **Attività di recupero e di sostegno**

Per tali attività si sono utilizzati alcuni sporadici momenti di pausa didattica. Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, si sono realizzate le seguenti attività di recupero:

- ❖ recupero in itinere delle carenze degli alunni che abbiano riportato insufficienze
- ❖ studio autonomo
- ❖ pausa didattica
- ❖ laboratori di traduzione

### **Criteri metodologici fondamentali:**

- ❖ sono stati creati raccordi interdisciplinari, innanzitutto fra il latino e il greco, ma anche, a seconda delle opportunità presentate dalle programmazioni di classe, con le letterature italiana, straniera, e in generale con le altre discipline.
- ❖ sono stati stimolati gli studenti con indicazioni e suggerimenti che sviluppassero la loro autonoma sensibilità e capacità di mettere in relazione le diverse competenze;

- ❖ si sono letti i classici procedendo generalmente di pari passo con lo sviluppo diacronico;
- ❖ si è mantenuto nello studio della letteratura il profilo diacronico come integrazione e riferimento anche per lo svolgimento di moduli tematici.

### **Metodologie didattiche**

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ lezione frontale;</li> <li>❖ lezione dialogata;</li> <li>❖ discussioni libere e guidate;</li> <li>❖ ricerche personali;</li> <li>❖ lavori di gruppo;</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ schematizzazione e costruzione di mappe concettuali anche digitali;</li> <li>❖ proiezione di filmati;</li> <li>❖ presentazione di lavori in power-point, word o notebook</li> </ul> |
|--|--|

### **Attrezzature e strumenti didattici**

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si sono utilizzate metodologie flessibili ed adattabili alla realtà della classe, avvalendosi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

- ❖ dizionari, atlanti, cartine geografiche, lavagna, sussidi multimediali, audiovisivi, libri di testo;
- ❖ saggi critici;
- ❖ appunti e dispense;
- ❖ riviste specializzate;
- ❖ computer;
- ❖ LIM;
- ❖ Internet
- ❖ DVD e CD-Rom;
- ❖ conferenze;
- ❖ spettacoli teatrali;
- ❖ laboratori di traduzione;
- ❖ biblioteca

### **Verifica e valutazione**

Alla fine di ogni unità di lavoro si sono effettuate delle verifiche formative il cui fine è stato quello di verificare appunto i risultati ottenuti, nonché l'idoneità delle metodologie utilizzate. Strumenti per queste verifiche sono stati colloqui, esercitazioni in classe scritte e orali, esercizi a casa etc., discussioni guidate.

Per quanto concerne invece le verifiche sommative si sono effettuate almeno **due** prove orali e **due** scritte per quadrimestre, anche con la somministrazione di prove, in prevalenza, con domande a risposta aperta e / o con trattazione sintetica di argomenti, e attraverso interrogazioni formali, colloqui, discussioni guidate, dialoghi su temi dati, preparazione di lavori individuali da proporre alla classe anche in presentazione multimediale. Le verifiche sono state ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.

Nella valutazione delle prove scritte è stata seguita la griglia adottata in sede di Dipartimento di Lettere nella prima fase dell'anno scolastico, mentre per le prove

sostenute secondo le nuove tipologie indicate dalla nuova normativa, il Dipartimento di Lettere ha elaborato in due sedute successive una griglia che tenesse conto delle indicazioni ministeriali, sia per ciò che concerne gli indicatori sia per i punteggi ad essi attribuiti. Quanto alle altre prove si è tenuto conto della tassonomia indicata nel PTOF e **nella valutazione finale** comunque anche dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza, della classe e del singolo alunno, delle abilità e delle conoscenze acquisite in riferimento agli obiettivi stabiliti, della continuità nell'adempimento dei doveri scolastici, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturazione raggiunto.

Nell'ambito delle verifiche (scritte e orali) delle **abilità di traduzione** il discente ha dimostrato di:

- ❖ comprendere il testo sottopostogli e, mostrando di conoscere gli elementi morfologici di base e le strutture sintattiche fondamentali, renderlo in italiano corretto e coerente con l'originale proposto;
- ❖ saper contestualizzare il lessico, cogliendone il rapporto con le strutture sintattiche più articolate;
- ❖ cogliere, rendendone il senso, le caratteristiche più ampie della cultura classica, sottolineandone l'evoluzione storica e la diversa accezione dei vocaboli chiave delle istituzioni socio politiche, militari e dei concetti ideologici nei vari autori e nelle varie fasi della civiltà antica.

Nell'ambito delle verifiche (scritte e orali) della **conoscenza della letteratura** il discente ha dimostrato di:

- ❖ conoscere diacronicamente lo sviluppo storico della letteratura;
- ❖ conoscere le problematiche generali di carattere culturale e socio-politico del mondo antico;
- ❖ saper operare, lì dove è possibile, collegamenti con altre discipline;
- ❖ esporre in maniera organica e corretta il patrimonio culturale di cui è a conoscenza.
- ❖ L'insieme di questi punti è riferito al massimo valutativo dell' "eccellenza"; la capacità di orientarsi a livello cronologico e di delineare a tratti generali, ma significativi, i vari problemi e/o i singoli autori costituisce la soglia della "sufficienza".

### **Contenuti della disciplina**

In particolare, nel corso dell'ultimo anno, sono stati svolti i seguenti argomenti:

- ❖ **Il teatro comico:** la commedia attica e i riti della fecondità; il problema delle origini; il mondo della commedia; derisione politica, invettiva, aiscrologia.

- ❖ **Aristofane:** dati biografici ed opere. La realtà cittadina e l'orizzonte fantastico. La tecnica drammaturgica di Aristofane. Le Rane.

Lecture antologiche in traduzione:

Nuvole, "Strepsiade entra nel pensatoio" vv. 133-262, "I due discorsi" vv. 889-1104;  
Vespe, vv 544-630, i vantaggi della posizione del giudice

Linea del tempo e scuole filosofiche ad Atene tra il quinto e il quarto secolo. Scuola sofistica, Accademia e Liceo.

- ❖ **L'età ellenistica:** quadro storico generale, la storia del termine "ellenismo": definizione di Droysen e discussione sui limiti cronologici del periodo; i regni ellenistici e i centri culturali. Caratteri dell'ellenismo: cosmopolitismo ed individualismo; i culti misterici e la divinazione del sovrano; il rifiuto dello stile classico nell'arte; la koiné; i nuovi generi letterari. Il Museo e la Biblioteca di Alessandria.

- ❖ **La commedia di mezzo.**

**La commedia nuova:** L'evoluzione della tecnica drammaturgica e la scomparsa della tematica politica. L' influenza del teatro di Euripide.

**Menandro:** dati biografici. Le commedie: contenuto, caratteri, temi e personaggi. "Borghesia" e "realismo" menandro.

Lecture antologiche in traduzione:

"Il bisbetico": vv 1-49 (Il prologo di Pan)  
Vv 81-188 (Il bisbetico in azione)  
Vv 620-690 (Una disavventura provvidenziale)  
Vv 702-747 (La "conversione di Cnemone")

I caratteri di Teofrasto.

"Sperimentare e reinterpretare: **la poesia del III secolo a. C.** Il gioco intellettuale della riflessione metaletteraria.

- ❖ **La poesia elegiaca**
- ❖ **Callimaco:** dati biografici; un poeta intellettuale e cortigiano. Ossequio alla tradizione e sperimentalismo letterario nella produzione callimachea.

Gli Aitia, i Giambi, gli Inni, l' Ecate, gli Epigrammi.

Lecture antologiche in traduzione:

**Aitia**, "Prologo contro i Telchini", fr. I, vv 1-38; "Acontio e Cidippe" fr. 67 1-14 e 75, 1-55; Pfeiffer); La chioma di Berenice (fr. 110 Pfeiffer).

**Giambi**, giambo IV , fr.194 Pfeiffer , “La contesa fra l'alloro e l'ulivo”

**Inni**: Inno II, ad Apollo

Inno V, Per i lavacri di Pallade

**Epigrammi**: A. P: Contro la poesia di consumo, XII,43.

Lettura di approfondimento:

I.Biondi “Il fulmen in cauda”

- ❖ **Teocrito: la poesia bucolica**; dati biografici. Il Corpus Theocriteum. Caratteri della sua poesia.

Lecture antologiche in traduzione:

Dagli Idilli:

le Talisie, Idillio VII: manifesto programmatico della poesia teocritea

Ciclope, Idillio XI

analisi strutturale e dei temi.

“L'incantatrice” ( Idillio II, 1-167), “Le Siracusane”, (Idillio XV, 1-99 e 145-149).

- ❖ **Apollonio Rodio e il rinnovamento dell'epica**: notizie biografiche; l'epica mitologica: tradizione e modernità delle Argonautiche. Personaggi e ideologia. I mito di Elle e Frisso e l'impresa di Giasone. Il percorso labirintico delle Argonautiche, l'amechania dell'eroe e l'eros come principio dominante. Violazioni del codice epico. La desacralizzazione delle figure divine. Lo stesso tema per due poeti: il rapimento di Ila

Lecture antologiche in traduzione:

ARGONAUTICHE, Proemio (I, vv 1-22): rispetto del canone proemiale e variazioni.

“Il salotto delle dee”, III, vv 1-113 ;

“L'innamoramento” III, 442-471;

“Un sogno rivelatore” III, 616-655;

“L'angoscia di Medea innamorata”, III, 744-824;

“Giasone e Medea”, III, 948-1020

Approfondimenti: le figure di Giasone e Medea in Apollonio Rodio

Ida Biondi: “Uomini e dei: l'evoluzione del pensiero religioso e filosofico nell'età ellenistica”

- ❖ **L'epigramma**: origini ed evoluzione. Caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario. La scuola dorico-peloponnesiaca e ionico-alessandrina. L'Antologia Palatina.

Lecture antologiche in traduzione:

**Leonida** A.P., VII, 472 (il tempo infinito) ; VII, 736 (Accontentarsi di poco) e Gli ospiti sgraditi, VI, 302;

**Nosside**, A.P. V, 170 (Il miele di Afrodite) ; VII, 718 (Nosside e Saffo).

**Anite** , A.P. "Bambini e animaletti" IX, 313; VII, 202 (Un gatto malfattore)

- ❖ **La storiografia ellenistica:** caratteri generali. Gli storici di Alessandro. La storiografia tragica.
  - ❖ Il cosmopolitismo: globalizzazioni di ieri e di oggi. La patria-città-la patria-nazione-la patria mondo. (Approf. Da "Erga Mouseon", pp 458-466)
- ❖ **Caratteri generali della filosofia ellenistica.**
- ❖ **Polibio:** dati biografici. Genesi e contenuto delle Storie. Il fine della storia e la ricerca delle cause; l'analisi delle costituzioni: le sei forme di governo, la teoria costituzionale dell'anaciclosi, il principio di decadenza, la costituzione mista di Roma.  
Il logos tripoliticòs in Erodoto e nei filosofi.

Lecture antologiche in traduzione:

"Utilità e caratteri dell'opera polibiana" I, 1-4

"La teoria delle forme di governo"VI,3-5 e 7-9

"La costituzione romana", VI, 11-18

"Scipione piange sulle rovine di Cartagine",XXXVIII,22

- ❖ **La cultura giudaico-ellenistica: l'incontro tra due civiltà.**  
La traduzione della Bibbia ad opera dei "Settanta"  
Lettura di approfondimento: La lettera di Aristea a Filocrate: problemi di datazione ed autenticità.
- ❖ **L'età imperiale: L'impero romano. L'eredità culturale dei Greci. Una cultura bilingue.**
- ❖ **L'incontro tra cultura greca e giudaismo. Il pogrom di Alessandria del 38 d.C.**
- ❖ **Le prime forme di letteratura cristiana:**
  - Il Nuovo Testamento:** la definizione del canone
  - Testi:** dal Vangelo di Matteo, 5, 33-48; dal Vangelo di Giovanni, 1, 1-18(in lingua originale)
- ❖ **La retorica: la retorica in epoca ellenistica; asianesimo ed atticismo;**  
anomalia ed analogia.
- ❖ **L'anonimo del Sublime.**

Lecture antologiche in traduzione:

“La sublimità e le sue fonti”: (Il Sublime VIII, 1-2,4; IX, 1-2); “La crisi della letteratura” (Il sublime, 44)

- ❖ **Plutarco**: Dati biografici ed opere. “Le Vite Parallele” e i “Moralia”. Caratteri del genere biografico e caratteristiche di Plutarco scrittore.

Lecture antologiche in traduzione:

da “Vita di Alessandro” 1; “ritratto di Alessandro” 22, 7-10, 23;

“l’uccisione di Clito”, 50-52

da “Vita di Cesare”, la morte di Cesare, 69

dai “Moralia”, “Eclissi degli oracoli”: “Il grande Pan è morto”, 16-18;

“Del mangiar carne”: “La morte in tavola” I, 4 (in lingua originale)

### **La seconda sofistica**

I nuovi sofisti. La “Vita di Apollonio di Tiana” di Flavio Filostrato; Elio Aristide, “Elogio della pax romana: il beatissimum saeculum”

- ❖ **Luciano di Samosata**: dati biografici ed opere.

Lecture antologiche in traduzione:

da “Dialoghi dei morti” 2,3: “Menippo nell’Ade”

da “Storia vera”, I, 1-4;

Lecture di approfondimento: “Profeti e santoni”

“Le disavventure dell’asino tra Luciano e Apuleio”

- ❖ **La narrativa di invenzione.**

- ❖ **Il romanzo greco**: la questione delle origini; i topoi letterari e formali; la cronologia relativa dei romanzi; antecedenti e prestiti letterari, struttura narrativa.

Lecture di approfondimento:

M. Fusillo “La letteratura di consumo” in “Lo spazio letterario della Grecia antica”, vol. I, tomo III, pag. 233-255;

U. Eco da “Lector in fabula” *Opere aperte e chiuse*, pp. 56-59;

G.Zaccaria; C.Benussi “Per studiare la letteratura italiana”, *Opere aperte e chiuse, il cronotopo nei romanzi d’avventura e in quelli di costume.*

Lecture antologiche in traduzione:

Longo Sofista : “Dafni e Cloe”, “La nascita della passione” (I, 13

Achille Tazio : “Leucippe e Clitofonte”, Il potere di Eros (I, 1,2)

Caritone: “Le avventure di Cherea e Calliroe” I, 1, 1-6 (Amore a prima vista)

**Percorso tematico pluridisciplinare**

**Vincitori e vinti, vittime e carnefici : quando i venti di guerra e le miserie umane spazzano l'humanitas**

Obiettivi specifici	Contenuti specifici della disciplina	Discipline coinvolte	Competenze di cittadinanza
<p><b>Il percorso si è posti come <u>obiettivi l'indagine e la riflessione sui seguenti temi:</u></b></p> <p>-“Il senso dell'humanitas. I doveri dell' “essere uomo”</p> <p>-“Ma, a parte tutto...non vi sembra meraviglioso fare l'abitudine a comportarci con senso di umanità? Chi infatti potrebbe trattare ingiustamente un uomo se ha già sviluppato un senso di mitezza e umanità verso esseri a lui estranei e non appartenenti alla sua stirpe?” (Plutarco)</p> <p>E di J. J. Rousseau “Uomini, siate umani, è il vostro primo dovere; siate umani verso tutte le condizioni, verso tutte le età, verso tutto ciò che non è estraneo all'uomo. Quale saggezza può mai esistere fuori dell'umanità?”</p> <p>I valori dell'humanitas non sempre resistono agli impulsi e alle passioni negative scatenate dalle guerra</p>	<p><b>Euripide, Troiane</b></p> <p><b>Polibio: Scipione riflette sulle sorti dell'umanità e le vicende alterne degli uomini</b></p> <p><b>Lisia, Contro Eratostene</b></p> <p><b>Isocrate: “Sulla pace”, 19-21 “La pace come condizione di prosperità civile ed economica”</b></p>	<p><b>Italiano, Latino, Greco, Storia e Filosofia</b></p>	<p><b>Progettare:</b> -elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità</p> <p>-valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p><b>Comunicare:</b> -comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità -rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p><b>Collaborare e partecipare:</b> -interagire in gruppo -comprendere i diversi punti di vista valorizzare le proprie e le altrui capacità -gestire la conflittualità -contribuire all'apprendimento comune</p>



Le "sorti progressive" dell'umanità: ambizioni, passioni, desiderio smodato di potere e di denaro possono ottenebrare gli animi e far perpetrare i crimini più efferati.

**Il percorso si propone inoltre di:**

-formare al tema della pace, dei diritti umani e della solidarietà, fondamentale per lo sviluppo individuale e sociale dei cittadini

-educare alla costruzione di relazioni orientate alla comprensione e alla integrazione

-favorire la gestione pacifica dei conflitti interpersonali e tra gli stati

-insegnare la cultura della non violenza come modalità di gestione dei conflitti che prende in considerazione i bisogni delle diverse parti coinvolte

Educare al rispetto, alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere", nella consapevolezza che i conflitti passano anche "attraverso il corpo delle donne".

ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile

-sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale

-far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni

-riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni

-riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

**Risolvere problemi:**

-affrontare situazioni problematiche

-costruire e verificare ipotesi

- individuare fonti e risorse adeguate

-raccogliere e valutare i dati

-proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni:

-individuare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo

**Acquisire ed interpretare l'informazione:**

-acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi

-interpretarla criticamente,

			valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
--	--	--	---

### Argomenti di cittadinanza e costituzione:

<b>Razzismo, xenofobia, multiculturalità e internazionalità:</b>	<b>Educazione alla cittadinanza attiva e democratica e condivisione del vincolo di solidarietà:</b>
il cosmopolitismo nell'età ellenistica e nell'età imperiale	<b>Lisia</b> , "Per l'invalido", il sistema di welfare ateniese
la diaspora ebraica nel periodo ellenistico, il pogrom di Alessandria	il processo ad Atene, un sistema giudiziario fallibile Analogie e differenze tra il sistema giudiziario ateniese e quello italiano. I gradi di giudizio in Italia
le radici dell'odio: le origini dell'antisemitismo nel mondo greco-romano-cristiano	<b>Polibio</b> : la teoria della costituzione perfetta <b>Isocrate</b> 50-55: "I mali ciclici di una democrazia degenerare"
la convivenza di culture diverse: interazioni e sincretismi nel mondo greco-romano-orientale e giudaico	la pace, la guerra ed i rapporti internazionali: le Troiane di Euripide, la guerra devastante per vincitori e vinti; le donne e i bambini vittime dell'odio insensato Il ripudio della guerra nell'articolo 11 della Costituzione italiana.

### Testi in lingua

- ❖ **Euripide, Troiane**, Prologo, Posidone e la grandezza di Troia, vv 1-22  
*Le ragioni dell'odio della dea Atena* :vv 65-70  
*La profezia di Cassandra: anche i vincitori sono vinti* vv 353-360  
*Andromaca schiava*: vv 614-615  
*Andromaca annuncia la morte di Polissena*: vv 622-627  
*L'annuncio della morte di Astianatte*: vv 719-725  
*Un capolavoro sofisticato, l'agone tra Ecuba ed Elena*: vv 860-1059 (In traduzione italiana)  
*Zeus governa secondo giustizia?*: vv 884-888

Approfondimento: V. Di Benedetto: "La crisi della teodicea"; "Euripide e la catarsi: un finale pianto di dolore"

Lettura metrica: il trimetro giambico.

Le Troiane di Euripide: trama, personaggi, temi.

❖ L'oratoria nel mondo greco. Il potere della parola, la nascita della retorica. L'oratoria giudiziaria; il processo e il diritto attico, le strutture assistenziali della Polis.

❖ **Lisia, dati biografici ed opere. Lo stile lisiano.**

*"Per l'invalido": pp. 1-4 e 21-27 (in traduzione italiana)*

*"Contro Eratostene": 4-13.*

❖ **Isocrate**, dati biografici ed opere. La scuola di Isocrate e la Nea Paideia. Il ruolo egemone della Grecia nella cultura. Progetto pedagogico basato sul logos ed ideale di humanitas. L'Istruzione in Grecia.

*"Panegirico", 47-49*

*"Sulla pace", 19-21: "La pace come condizione di prosperità civile ed economica"?*

*50-55: "I mali ciclici di una democrazia degenerare"*

La docente Concetta Maria De Pascale  
Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.GSn°39/9

**PERCORSO DISCIPLINARE DI STORIA E FILOSOFIA**

A.S. 2018/2019

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**CLASSE V sez. A**

Docente: Pugliese Cecilia

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N° 81

**Residuo di ore da svolgere: 12**

Libro di testo: **Abbagnano, Fornero; Protagonisti e testi della Filosofia I Vol. IIB e Vol.IIIA Paravia**

**Presentazione della classe**

La classe 5 sez. A, composta da 20 alunni, ha sempre dimostrato interesse per lo studio della filosofia. Gli studenti hanno risposto positivamente agli interventi didattici e hanno conseguito le abilità e le competenze relative agli obiettivi prefissati. I risultati raggiunti, eterogenei relativamente alle attitudini, inclinazioni, interessi di ciascun allievo, consentono di affermare che tutti hanno realizzato una formazione personale, culturale e sociale.

La conduzione del lavoro didattico è stata favorita dal clima relazionale sereno e collaborativo, instauratosi per il buon livello di autodisciplina degli studenti, l'osservanza delle regole e il rispetto reciproco.

**Contenuti:**

**IL CRITICISMO KANTIANO**

**Kant**

- La critica agli empiristi e ai razionalisti
- L'Estetica trascendentale
- La Logica o Analitica trascendentale
- La "rivoluzione copernicana" attuata da Kant nella conoscenza: l'Io penso: legislatore della natura
- La Dialettica trascendentale
- L'agnosticismo kantiano
- La filosofia morale
- Realtà ed absolutezza della legge morale
- La categoricità dell'imperativo morale
- La formalità della legge e il dovere
- L'autonomia della legge e la "rivoluzione copernicana morale"
- Il primato della ragion pratica
- La critica del giudizio
- Il giudizio estetico e giudizio teologico
- Analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
- La giustificazione dell'universalità del giudizio estetico e la "rivoluzione copernicana estetica"
- Il giudizio teologico: il finalismo come bisogno connaturato alla nostra mente

- Gli scritti religiosi, politici e storici
- Letture dall'opera di Kant per la Pace Perpetua

## L'IDEALISMO TEDESCO

### Fichte

- La ricerca di un principio e l'infinità dell'io
- La dottrina della scienza
- La dottrina morale ed il "primato della ragion pratica"

### Hegel

- I capisaldi del sistema filosofico Hegeliano
- La dialettica e i tre momenti del pensiero
- Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia
- La "Fenomenologia dello spirito"
- Le sezioni dello spirito soggettivo
- Lo spirito oggettivo: il diritto, la morale e l'eticità
- Lo stato etico
- La filosofia della storia
- Lo spirito assoluto ed il compito della filosofia

Testi: G. W. Hegel da Lineamenti di filosofia del diritto: lo Stato  
Da Lezioni sulla filosofia della storia.

## LA CONTESTAZIONE ALL'HEGELISMO

### Schopenhauer

- La critica all'ottimismo razionale hegeliano
- Il mondo come volontà e rappresentazione
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo e la critica alle ideologie
- Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascetismo

### F. Feuerbach:

- Feuerbach e il "capovolgimento" dell'idealismo. La religione come alienazione.

### K. MARX

- La concezione materialistica e dialettica della storia
- La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione
- La lotta di classe e la fine del capitalismo

### Positivismo nella cultura Europea

- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo.
- La divinizzazione della storia e la religione dell'umanità.

Nelle ore previste (12 ore) fino al termine delle lezioni verranno ultimati i contenuti preventivati nel piano di lavoro, secondo la seguente scansione:

## **NIETZSCHE E LA FINE DELLE ILLUSIONI METAFISICHE**

### **Nietzsche**

- La denuncia delle "menzogne dei millenni" e la profezia di una nuova umanità
- L'accettazione "dionisiaca" della vita
- La critica alla morale tradizionale
- La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- L'avvento del superuomo
- L'eterno ritorno
- La volontà di potenza

### **La rivoluzione psicoanalitica**

- Sigmund Freud
- La scoperta dell'inconscio
- Es, Io e SuperIo
- L'interpretazione dei sogni
- La psicopatologia della vita quotidiana

#### **Testi e approfondimenti:**

A.Schopenhauer, da *Il mondo come volontà e rappresentazione*: La vita tra dolore e noia

K. Marx, *Le tesi su Feuerbach*; da *Per la critica dell'economia politica, Struttura e sovrastruttura*.

F. Nietzsche da *La gaia scienza*, Aforismi n.341 (Il peso più grande), 125 (La morte di Dio); da *Così parlò Zarathustra*, L'eterno ritorno.

Bioetica: dilemmi umani della condizione post-moderna.

## COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI REALIZZATI

Sono stati realizzati i seguenti collegamenti pluridisciplinari all'interno dei quali sono stati previsti gli inserimenti delle tematiche di Cittadinanza e Costituzione.

Tematiche	Conoscenze	Competenze
I diritti e le libertà	<p><u><i>Storia e filosofia</i></u></p> <p>I diritti di una società democratica Le ideologie liberale, socialista e anarchica. Dittatura, totalitarismo e democrazia. Gli organismi internazionali (ONU Comunità europea) , la tutela dei diritti umani. La Costituzione italiana. Freedom to e freedom from. Il concetto di libertà. La pace e gli strumenti per raggiungerla -la rinascita democratica dell'Italia e la Costituzione; -i principi fondamentali della Costituzione italiana</p>	<p>-Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui; -Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri; -Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; -Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione; -Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità; -Far acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità: -Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri; -Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme; -Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;</p>
	<p><b>Inglese</b></p> <p><b>The Universal Declaration of Human Rights;</b> <b>The development of Human Rights;</b> <b>The birth and development of political parties in England;</b> <b>The American Declaration of Independence;</b> The Suffragette Movement. The Rights of women.</p>	

	<p><b>Italiano</b></p> <p><b>Evelina Santangelo "Accogliere"</b>  prefazione del memoriale "Se questo è un uomo" di Primo Levi</p>	
Infinito	<p><b>Storia e filosofia</b></p> <p>Finito e infinito. I confini: popoli senza stato, fenomeni migratori nel mondo contemporaneo  Lo straniero  La scienza e la "razza", una categorizzazione inesistente.</p>	<p><b>Abituare gli alunni alla multiculturalità ed al dialogo tollerante tra culture</b>  <b>Sviluppare un'etica della responsabilità e del confronto, per arrivare ad una piena consapevolezza del proprio agire e di quello comunitario</b>  Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione della conoscenza, delle idee, delle credenze mediante il riconoscimento della loro storicità e complessità</p>
	<p><b>Italiano</b></p> <p>L'infinito di Leopardi come alternativa immaginosa alla realtà limitata e limitante.</p>	
	<p><b>Matematica e fisica</b></p> <p>Limite infinito di una funzione reale, il concetto di infinito negli insiemi e in geometria</p>	
Scienza e società	<p><b>Filosofia e storia</b></p> <p>Possibilità e limiti della scienza, sviluppo e sottosviluppo, (lo sviluppo dei limiti, oltre i limiti dello sviluppo)  Tecnologia e guerra: atomica e la scienza al servizio della distruzione</p>	<p><b>Conseguimento dell'autonomia di giudizio e potenziamento della capacità degli alunni di relazionarsi nei confronti dei tre poli, io, mondo, altri, per un inserimento responsabile nella realtà</b>  <b>Abituare gli alunni alla multiculturalità ed al dialogo tollerante tra culture</b></p>
	<p><b>Scienze e fisica</b></p>	



	<p>manipolazione del DNA: dibattito etico su OGM e clonazione</p> <p>Cambiamento climatico ed effetto serra.</p> <p>Effetti sulla salute delle tecnologie (i campi elettromagnetici)</p>	<p><b>Sviluppare un'etica della responsabilità e del confronto, per arrivare ad una piena consapevolezza del proprio agire e di quello comunitario</b></p> <p><b>Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione della conoscenza, delle idee, delle credenze mediante il riconoscimento della loro storicità e complessità.</b></p>
<p><b>Vincitori e vinti, vittime e carnefici: quando i venti di guerra e le miserie umane spazzano l'humanitas</b></p>	<p><b>Le forme di pacifismo. La guerra e i popoli. I genocidi del '900. La guerra come motore del progresso e igiene del mondo. La guerra nella Costituzione italiana.</b></p>	<p><b>Comprendere, individuare le modalità attraverso cui si costruiscono le relazioni co gli altri.</b></p> <p><b>Tutelare e sostenere l'etica del rispetto e della responsabilità per abituarne gli studenti al dialogo, al confronto democratico come strumenti fondativi del vivere insieme</b></p> <p><b>Sostenere il valore della pace come bene comune e il rifiuto della Guerra e della violenza come strumento di soluzione dei conflitti</b></p>
	<p><b>Italiano</b></p> <p>Lettura integrale dei seguenti romanzi : "La ciociara" di Moravia "La casa in collina" di Pavese "Il compagno" di Pavese "La luna e i Falò" di Pavese</p>	

## **FINALITA' GENERALI**

Acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.

Cogliere, nello studio del pensiero filosofico occidentale, la portata universalistica che ogni filosofia possiede e il legame di autori e temi trattati col contesto storico-culturale.

Stimolare l'attitudine alla riflessione personale e al giudizio critico attraverso la conoscenza degli autori e dei problemi filosofici.

Promuovere la capacità di pensare per modelli diversi e valorizzare il momento dell'ascolto, del confronto e della discussione, nel rispetto del pluralismo degli orientamenti culturali e ideologici.

Promuovere la maturazione della personalità dello studente attraverso la riflessione sulla complessità dei rapporti umani e sui valori culturali presenti nella vita civile per essere in grado di assumere sempre nuove responsabilità verso se stessi e verso gli altri.

## **OBIETTIVI**

Sviluppare l'attitudine degli alunni alla problematizzazione delle conoscenze, delle idee e delle credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.

Portare a maturazione negli alunni uno spirito antidogmatico, che li renda soggetti consapevoli della loro autonomia, pur collocandosi in una pluralità di rapporti umani e naturali che vincolano e determinano il loro essere.

Sviluppo del dialogo come strumento di tolleranza e di flessibilità del pensare, che coniughi apertura interpersonale e disponibilità all'ascolto e al rispetto della diversità.

Sapersi orientare sui problemi fondamentali del sapere filosofico: ontologia, logica, etica, gnoseologia, rapporto della filosofia con la religione, la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.

Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, cogliendo i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

## **Obiettivi operativi disciplinari**

### **Conoscenze**

Conoscenza delle principali espressioni del pensiero filosofico da Kant alla rivoluzione psicoanalitica da Kant alla nuova Epistemologia di Popper.

### **COMPETENZE**

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti;

Esercitare il controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche;

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

Consolidare un metodo corretto e autonomo;

Saper analizzare e sintetizzare un testo filosofico;

Saper esporre il pensiero di un autore con chiarezza e correttezza espositiva;

Saper organizzare le conoscenze filosofiche in rapporto all'evoluzione storico-sociale di una civiltà nel suo divenire;

Saper individuare connessioni tra testi diversi, dello stesso autore e dello stesso tema avere un possesso motivato e consapevole delle conoscenze.

### **Capacità**

Essere in grado di ristrutturare e riorganizzare le proprie conoscenze;

Possedere capacità di analisi delle correnti e degli autori studiati, coglierne sinteticamente il pensiero portante ed esprimere un giudizio critico;

Possedere capacità logico-critiche per poter capire le problematiche umane e riflettere sul proprio mondo interiore per rispondere alle personali esigenze di chiarificazione ed espressione del proprio essere.

Lo scopo principale dell'attività didattica è stato quello di coinvolgere gli alunni in un dialogo costruttivo

che stimolasse l'attenzione e la curiosità intellettuale e li rendesse realmente attivi e partecipi.

Per raggiungere ciò ho adottato la metodologia "della lezione frontale dialogica", non rigida e legata a schemi tradizionali, ma aperta al dialogo con gli alunni in modo che essi potessero intervenire nelle spiegazioni con le loro esigenze, con le loro domande e con le loro valutazioni. L'approccio ai contenuti quindi, è stato posto in forma problematica attraverso un dialogo che ha permesso agli alunni di cogliere le varie problematiche esistenziali e il rapporto tra il pensiero dei filosofi e la storia.

### **Criteria e strumenti di valutazione**

Nei criteri di valutazione si è tenuto conto della situazione iniziale, dei miglioramenti, degli interessi e della partecipazione dimostrata durante le attività scolastiche; la valutazione è stata effettuata sulla base di molteplici elementi: conoscenza sicura e chiara dei contenuti disciplinari, capacità di coordinare i contenuti appresi in un discorso continuo e coerente, capacità di operare sintesi e confronti significativi, capacità di rielaborazione critica dei contenuti.

Le verifiche sono state sistematiche e continue nel tempo, con strumenti diversi: dalla conversazione con la classe all'interrogazione dialogica e tradizionale, quest'ultima condotta in modo da coinvolgere tutti gli alunni. L'interrogazione orale ha avuto un ruolo centrale nella verifica perché essa mi ha permesso di conoscere, non solo gli aspetti della personalità dell'allievo (sensibilità verso problematiche umane, padronanza del linguaggio, chiarezza nell'esposizione, rielaborazione personale) che, non potrebbero emergere con altre prove di verifica ma ha permesso anche una immediata interazione che ha arricchito comunicazione umana.

### Verifiche

Per la verifica si è fatto uso dei seguenti strumenti:

- Il tradizionale colloquio individuale
- Il dialogo
- Prove multidisciplinare
- Compiti di realtà
- la partecipazione alla discussione organizzata
- Prove scritte quali parafrasi, riassunto, commento, parafrasi dei testi la composizione di scritti sintetici che esprimano capacità argomentative,
- Risoluzione di test, a risposta singola e multipla
- Lezione dialogata
-

La pluralità di prove utilizzate si è resa necessaria per poter valutare le differenti abilità logico-rielaborative-comunicazionali interessate dalla disciplina. Il fine delle verifiche è stato quello di possedere una visione globale dei livelli conoscitivi, delle abilità e delle capacità sviluppate dagli alunni, per verificare complessivamente il livello e la qualità dei processi di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti.

In merito ai criteri seguiti per la valutazione disciplinare delle prove si rimanda a quanto stabilito dal consiglio di classe ed all'allegata tabella contenuta nel documento di classe.

### Griglia di Valutazione

Giudizio sintetico	Livello di apprendimento	Voto (V)
pesanti lacune, disorganicità e gravi errori	del tutto insufficiente	$1 \leq V < 4$
informazioni parziali, frammentarie, con errori	Scarso	$4 \leq V < 5$
conoscenza superficiale e imprecisa nella forma e nel contenuto	insufficiente	$5 \leq V < 6$
conoscenza degli elementi basilari ed essenziali	sufficiente	6
conoscenza adeguata e non limitata ai soli elementi essenziali	discreto	$6 < V \leq 7$
conoscenza completa, sicura e diffusa	buono	$7 < V \leq 8$
conoscenza approfondita, critica, con rielaborazione personale	ottimo	$8 < V \leq 10$

La docente

Prof.ssa Cecilia Pugliese

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 D.LGSn°39/93

### **DISCIPLINA : STORIA**

Docente : Pugliese Cecilia

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: **85**

**Numero ore da svolgere: 12**

**Libro di testo : Nuovi profili storici, volume II e III, A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, CASA EDITRICE LATERZA.**

### **Presentazione della classe.**

La classe 5 sez. A ha evidenziato, fin dall'inizio dell'anno scolastico, un buon livello di preparazione di base nella disciplina. La partecipazione al dialogo educativo è stata sempre attiva, gli alunni hanno manifestato motivazione e interesse verso i contenuti disciplinari proposti. La conduzione del lavoro didattico è stata favorita

dal clima relazionale sereno e collaborativo, instauratosi per il buon livello di autodisciplina degli studenti, l'osservanza delle regole e il rispetto reciproco.

### **Organizzazione dei contenuti**

#### Il Risorgimento italiano

- I moti liberali del 1820-21 in Italia
- I moti del 1831 in Italia, Mazzini e il nazionalismo democratico
- Nazionalismo liberale e nazionalismo reazionario
- 1848 in Italia e la Prima guerra di indipendenza
- L'Italia dopo la rivoluzione del 1848
- La seconda guerra d'indipendenza e la spedizione dei Mille
- La nascita dello Stato italiano
- La terza guerra d'indipendenza
- La conquista di Roma e la nascita della "questione cattolica"

#### **L'Italia post-unitaria**

- Il governo della destra storica
- Il brigantaggio meridionale
- Il governo della sinistra storica: A. Depretis
- La politica interna ed esterna di Depretis
- Lo statalismo nazionalista di Crispi
- La debolezza istituzionale dello Stato italiano
- La questione meridionale
- La crisi di fine secolo

#### **L'Europa e l'Italia tra Ottocento e Novecento**

Francia, Germania ed Inghilterra nell'ultimo trentennio del secolo

- La Francia dopo il 1870
- La Germania di Bismark
- L'Inghilterra vittoriana
- Il neo-colonialismo
- Il congresso di Berlino
- La seconda rivoluzione industriale
- La crescita del proletariato industriale
- La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società dei consumi
- Karl Marx: la critica al capitalismo e la lotta di classe
- La Prima e la Seconda internazionale socialista
- Il socialismo in Italia
- Il declino del liberalismo e gli inizi della democratizzazione
- La società di massa e la nascita dei partiti
- I contrasti della seconda Internazionale: massimalisti e riformisti
- La chiesa e il cattolicesimo sociale

- I movimenti nazionalisti
- La questione femminile

## **L'ETA' GIOLITTIANA**

### **L'Italia di Giolitti**

- La svolta giolittiana e il Ministero Zanardelli-Giolitti
- Giolitti al potere
- La crescita economica
- Giolitti e i socialisti, Giolitti e i cattolici
- La politica estera e la guerra di Libia
- La fine dell'età Giolittiana e il governo Calandra

### **La prima guerra mondiale**

#### **Il mondo in guerra**

- L'imperialismo
- Il nazionalismo balcanico.
- La crisi dell'equilibrio e lo scoppio del conflitto.
- Le caratteristiche della guerra moderna
- L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- Dalla guerra di posizione alla guerra di trincea .
- L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali.
- La fine del conflitto e i trattati di pace.
- La nascita della Società delle Nazioni e il principio di autodeterminazione dei popoli.
- Gli enormi costi sociali e politici della grande guerra.
- La rivoluzione Russa.

#### **Il primo dopoguerra**

##### **Gli anni Venti e Trenta**

- Le difficoltà della ricostruzione.
- Il biennio rosso
- la crisi dello Stato liberale.
- L'affermazione del Fascismo.
- Gli Stati Uniti, la grande depressione e il New Deal.
- Dalla Repubblica di Weimar all'ascesa di Hitler.
- Nelle ore previste (12 ore) fino al termine delle lezioni verranno ultimati i contenuti preventivati nel piano di lavoro, secondo la seguente scansione:

#### **I totalitarismi**

- Il regime fascista in Italia.
- La politica estera del fascismo.
- La Dittatura di Stalin

- Il nazionalsocialismo al potere in Germania.
- L'ideologia e il regime Hitleriano.

### **Il secondo conflitto mondiale**

- Lo scoppio della guerra
- L'ingresso in guerra dell'Italia.
- Il predominio tedesco.
- L'intervento degli Stati Uniti.
- L'occupazione dell'Europa e il genocidio degli Ebrei.
- Il crollo del regime fascista e la Resistenza italiana.
- La svolta del 1942/1943.
- L'ultima fase del conflitto.
- Gli esiti della guerra

### **La nascita della Repubblica Italiana:**

- Le difficoltà economiche del dopoguerra.
- Il quadro politico.
- La Costituzione repubblicana.

Letture di documenti e testi storiografici dal libro di testo e da altri proposti dai docenti.  
Film e documentari.

### **Moduli di approfondimento:**

L'Io e la folla nella riflessione di Le Bon, Ortega y Gasset, Freud

E. MARCUSE: L'uomo ad una dimensione

Interpretazioni storiografiche dell'imperialismo

## **Programma di educazione alla cittadinanza:**

*Il pensiero liberale, il socialismo, l'anarchismo, i sistemi totalitari*

*La democrazia e la Costituzione Italiana*

*La pace, la tolleranza e il dialogo interculturale, l'emigrazione*

*Freedom from e freedom to*

### **CLIL**

L'art. n.4 comma1 delle *NORME TRANSITORIE DEL CLIL PER I LICEI*, MIURA OODGOS prot. n. 4969 Roma, 25 luglio 2014, prevede che nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si realizzino progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera. "Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina



non linguistica". Il Consiglio di classe ad inizio d'anno ha deciso di avviare un percorso interdisciplinare di storia e lingua inglese strutturato in un percorso storico-letterario da realizzare in collaborazione e\o compresenza con l'insegnante di lingua inglese

La tematica scelta per il percorso interdisciplinare è "L'età vittoriana e l'imperialismo" e si è sviluppata in storia secondo le seguenti modalità:

Argomenti	Tempi	Obiettivi:	Competenze
Nazionalismo e imperialismo	Ore8	-Conosce il significato di imperialismo e colonialismo e la loro specificità -Essere capace di comprendere e di individuare il rapporto di supremazia politica ed economica tra le potenze mondiali -educare ad una cittadinanza democratica per opporsi ai rigurgiti nazionalisti e razzisti -Educare alla convivenza pacifica tra i popoli	-Saper riconoscere, nel processo storico, gli eventi più significativi che presentano una priorità rispetto agli altri accadimenti -Saper evidenziare, nella successione diacronica, le relazioni e le reciproche implicazioni degli accadimenti nonché i nessi causali -Saper comprendere e interpretare in maniera accettabile i documenti storici e i testi storiografici -Saper esporre gli argomenti con coerenza logico concettuale e pertinenza lessicale anche in lingua inglese

## COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI REALIZZATI

Sono stati realizzati i seguenti collegamenti pluridisciplinari all'interno dei quali sono stati previsti gli inserimenti delle tematiche di Cittadinanza e Costituzione.

Tematiche	Conoscenze	Competenze
I diritti e le libertà	<p><u>Storia e filosofia</u></p> <p>I diritti di una società democratica Le ideologie liberale, socialista e anarchica. Dittatura, totalitarismo e democrazia. Gli organismi internazionali (ONU Comunità europea) , la tutela dei diritti umani. La Costituzione italiana. Freedom to e freedom from. Il concetto di libertà. La pace e gli strumenti per raggiungerla -la rinascita democratica dell'Italia e la Costituzione; -i principi fondamentali della Costituzione italiana</p>	<p>-Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui; -Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri; -Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; -Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione; -Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità; -Far acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità; -Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri; -Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme; - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;</p>
	<p><b>Inglese</b></p> <p><b>The Universal Declaration of Human Rights;</b> <b>The development of Human Rights;</b> <b>The birth and development of political parties in England;</b> <b>The American Declaration of Independence;</b> The Suffragette Movement. The Rights of women.</p>	
	<p><b>Italiano</b></p>	

	<p><b>Evelina Santangelo “ Accogliere”</b> prefazione del memoriale “Se questo è un uomo” di Primo Levi</p>	
Infinito	<p>Storia e filosofia</p> <p>Finito e infinito. I confini: popoli senza stato, fenomeni migratori nel mondo contemporaneo Lo straniero La scienza e la “razza”, una categorizzazione inesistente.</p>	<p><b>Abituare gli alunni alla multiculturalità ed al dialogo tollerante tra culture</b> <b>Sviluppare un’etica della responsabilità e del confronto, per arrivare ad una piena consapevolezza del proprio agire e di quello comunitario</b> Sviluppare l’attitudine alla problematizzazione della conoscenza, delle idee, delle credenze mediante il riconoscimento della loro storicità e complessità</p>
	<p>Italiano</p>	
	<p>L’infinito di Leopardi come alternativa immaginosa alla realtà limitata e limitante.</p>	
	<p>Matematica e fisica</p>	
	<p>Limite infinito di una funzione reale, il concetto di infinito negli insiemi e in geometria</p>	
Scienza e società	<p>Filosofia e storia</p> <p>Possibilità e limiti della scienza, sviluppo e sottosviluppo, (lo sviluppo dei limiti, oltre i limiti dello sviluppo) Tecnologia e guerra: atomica e la scienza al servizio della distruzione</p>	<p><b>Conseguimento dell’autonomia di giudizio e potenziamento della capacità degli alunni di relazionarsi nei confronti dei tre poli, io, mondo, altri, per un inserimento responsabile nella realtà</b> <b>Abituare gli alunni alla multiculturalità ed al dialogo tollerante tra culture</b></p>
	<p>Scienze e fisica</p>	

	<p>manipolazione del DNA: dibattito etico su OGM e clonazione</p> <p>Cambiamento climatico ed effetto serra.</p> <p>Effetti sulla salute delle tecnologie (i campi elettromagnetici)</p>	<p><b>Sviluppare un'etica della responsabilità e del confronto, per arrivare ad una piena consapevolezza del proprio agire e di quello comunitario</b></p> <p><b>Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione della conoscenza, delle idee, delle credenze mediante il riconoscimento della loro storicità e complessità.</b></p>
<p><b>Vincitori e vinti, vittime e carnefici: quando i venti di guerra e le miserie umane spazzano l'humanitas</b></p>	<p><b>Le forme di pacifismo. La guerra e i popoli. I genocidi del '900. La guerra come motore del progresso e igiene del mondo. La guerra nella Costituzione italiana.</b></p>	<p><b>Comprendere, individuare le modalità attraverso cui si costruiscono le relazioni co gli altri.</b></p> <p><b>Tutelare e sostenere l'etica del rispetto e della responsabilità per abituarne gli studenti al dialogo, al confronto democratico come strumenti fondativi del vivere insieme</b></p> <p><b>Sostenere il valore della pace come bene comune e il rifiuto della Guerra e della violenza come strumento di soluzione dei conflitti</b></p>
	<p><b>Italiano</b></p> <p>Lettura integrale dei seguenti romanzi : "La ciociara" di Moravia "La casa in collina" di Pavese "Il compagno" di Pavese "La luna e i Falò" di Pavese</p>	

## FINALITA' GENERALI

Responsabilizzare gli allievi intorno al loro presente ed al valore delle scelte che sono chiamati a realizzare in quanto parte della comunità umana.

Scoprire la dimensione storica del presente attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni.

Sviluppare l'attitudine degli alunni alla problematizzazione delle conoscenze, delle idee e delle credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità e complessità.

## OBIETTIVI

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo.
- Saper analizzare un testo storiografico individuando tesi centrali e presupposti. Saper riassumere le tesi fondamentali.
- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Far comprendere gli eventi entro categorie ideologiche, sociali, politiche e culturali.
- Cogliere le diverse interpretazioni storiografiche come possibili diversi piani di lettura dei "fatti" storici, per comprendere che anche la storia è oggetto di ampie e differenti prospettive interpretative.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Sviluppare un senso di responsabilità nei confronti dei tre poli relazionali con cui sempre ci troviamo in rapporto: se stessi, il mondo, gli altri, attraverso una cultura della comunicazione e del confronto, della consapevolezza dell'agire proprio e comunitario.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Considerare i principi costituzionali come base per l'esercizio di una cittadinanza attiva.
- Diffondere un'etica improntata alla tolleranza, al rispetto del pluralismo, del dialogo con gli altri.

- Educare alla libertà, ai principi d'uguaglianza ed alla logica delle pari opportunità.
- Partecipare in modo più proficuo alla vita scolastica, alle sue forme di partecipazione democratica e rappresentativa per sviluppare un atteggiamento responsabile e critico.

#### **Conoscenze**

- Gli alunni dovranno conoscere gli avvenimenti socio-politico-culturali, in Europa e in alcuni paesi extraeuropei tra ottocento e primo cinquantennio del novecento.

#### **Competenze**

- Consolidare un metodo corretto e autonomo.
- Saper leggere, interpretare, tradurre ed inserire in un contesto storico documenti e testi.
- Saper analizzare i rapporti tra conoscenza del presente e conoscenza del passato e viceversa per una migliore comprensione della realtà quotidiana.

#### **Capacità**

- Avere un possesso consapevole e motivato delle conoscenze.
- Essere consapevole che l'efficacia delle azioni, delle decisioni nel presente è connessa con le capacità di problematizzazione il passato e di metterla in rapporto con il presente.
- Essere in grado di ristrutturare e riorganizzare le proprie conoscenze.

#### **Metodi di insegnamento**

- Lo scopo principale dell'attività didattica è stato quello di coinvolgere gli alunni in un dialogo costruttivo che stimolasse l'attenzione e la curiosità intellettuale degli allievi e li rendesse realmente attivi e partecipi.
- Per raggiungere ciò ho adottato la metodologia della "lezione frontale dialogica", non rigida e legata a schemi tradizionali, ma aperta al dialogo con gli alunni in modo che essi potessero intervenire nelle spiegazioni con le loro esigenze, con le loro domande e con le loro valutazioni.

#### **Criteri e strumenti di valutazione**

Nei criteri di valutazione si è tenuto conto della situazione iniziale, dei miglioramenti, degli interessi e della partecipazione dimostrata durante le attività didattiche; la valutazione è stata effettuata sulla base di molteplici elementi: conoscenza sicura e chiara dei contenuti disciplinari, capacità di coordinare i contenuti appresi in un discorso continuo e coerente, capacità di operare sintesi e confronti significativi, capacità di rielaborazione critica dei contenuti.

Le verifiche sono state sistematiche e continue nel tempo, con strumenti diversi: dalla conversazione con la classe all'interrogazione dialogica e tradizionale, quest'ultima condotta in modo da coinvolgere tutti gli alunni.

La docente

Prof.ssa Cecilia Pugliese

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 D.LGSn°39/93

**ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**LINGUA E CULTURA INGLESE  
CLASSE V SEZ. A**

DOCENTE: Prof. Carmela Morelli

ORARIO SETTIMANALE: tre ore

ORE PREVISTE: 90

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 60

LIBRO DI TESTO: Performer Heritage

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, costituita di 20 elementi, può essere suddivisa in tre fasce per preparazione di base e metodo di studio. Una prima fascia include un gruppo di alunni in possesso di buone abilità comunicative in lingua e un proficuo metodo di studio; la seconda è costituita di alunni con conoscenze pienamente sufficienti e un metodo di studio adeguato, infine, una terza fascia ha evidenziato carenze nella conoscenza e nell'uso delle strutture linguistiche di base e limiti nella comunicazione in lingua inglese.

Il programma preventivato all'inizio dell'anno, ha subito qualche rallentamento, a causa delle numerose e svariate attività extra-curricolari (conferenze, manifestazioni, alternanza scuola-lavoro, orientamento universitario, prove INVALSI, simulazioni, test d'ingresso ecc.) in cui gli alunni sono stati coinvolti durante le ore di lezione, che non hanno permesso un regolare e proficuo svolgimento delle attività didattiche curricolari.

**ORGANIZZAZIONE MODULARE DEI CONTENUTI: LETTERATURA**

**I° MODULO: AN AGE OF REVOLUTIONS**

**PRE- ROMANTICISMO:**

T. Gray: "Elegy Written in a Country Churchyard";

Studio comparato: T. Gray, U. Foscolo

Il Romanzo Gotico.

-Mary Shelley: vita e opere, "Frankenstein", trama, personaggi, tematiche e struttura narrativa.

Lettura, comprensione, analisi critica, ascolto al lettore CD di uno dei brani più significativi, visione del film, commento e compilazione di una griglia.

**ROMANTICISMO:** aspetti storici, sociali e letterari con particolare riguardo alla poesia.

Correnti letterarie e filosofiche. ( the 3 revolutions, the sublime, J.J. Rousseau)

Poeti della prima generazione romantica: lettura, comprensione, commento ed analisi critica.

- W. Wordsworth: vita e opere, "Preface to the Lyrical Ballads"; "Daffodils", ascolto, lettura, comprensione, commento ed analisi critica.

- Studio comparato: W. Wordsworth, G. Leopardi

- S. T. Coleridge: vita e opere, "The Rime of the Ancient Mariner".

**ORE: 15**

**II° MODULO: VICTORIAN AGE**

**ETA' VITTORIANA:** aspetti storici, sociali e letterari con particolare riguardo al romanzo.

Correnti letterarie e filosofiche. (Colonialism, imperialism, patriotism, philanthropy, utilitarianism, empiricism, Darwinism, the Victorian Compromise, Victorian values, Respectability, the condition of women)

- C. Dickens: vita e opere, "Oliver Twist": trama, personaggi, tematiche e struttura narrativa. Lettura, comprensione, analisi critica di uno dei brani più significativi;

- R. L. Stevenson: vita e opere, "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde", trama, personaggi, tematiche e struttura narrativa;

- O. Wilde: vita e opere, "The Picture of Dorian Gray", trama, personaggi, tematiche e struttura narrativa. Lettura, comprensione, analisi critica di uno dei brani più significativi;

The Importance of Being Earnest: trama, caratteristiche, tematiche

L'Estetismo.

Studio comparato: O. Wilde, G. D'Annunzio, J. K. Huysmans.

Studio comparato: il tema del doppio in M. Shelley, R. L. Stevenson e O. Wilde.

ORE: 14

### III° MODULO: MODERN AGE

ETA' MODERNA: aspetti storici, sociali e letterari. Correnti letterarie e filosofiche (filosofi e studiosi del XX secolo: Nietzsche, Freud, Jung, Frazer, Bergson, Einstein)

Cenni sulle correnti poetiche dell'epoca (Imagism, Futurism, Vorticism, Symbolism, Georgian Poets)

T. S. Eliot: vita e opere, "The Waste Land", tematiche, struttura e tecniche narrative.

Studio comparato: T. S. Eliot, E. Montale: lettura, comprensione, commento ed analisi critica di un estratto di "What the Thunder Said" ("The Waste Land") e confronto con la poesia "Meriggiare pallido e assorto" (Ossi di seppia).

Il Modernismo, Stream of Consciousness, Interior Monologue (direct/indirect), intertextuality.

J. Joyce: vita e opere,

"Ulysses", trama, tematiche, struttura e tecniche narrative, the Mythical Method.

Studio comparato: J. Joyce - "Ulysses", Omero - "Odissea"

Virginia Woolf: vita e opere, "Mrs Dalloway", trama, struttura, tecnica narrativa, interior time, moments of being.

Studio comparato: J. Joyce e V. Woolf

ORE: 6

### CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

The development of Human Rights;

The Universal Declaration of Human Rights;

The birth and development of political parties in England;

The American Declaration of Independence;

The Suffragette Movement. The Rights of women.

ORE 5

### PROGRAMMA DI LINGUA:

- Revisione strutture linguistiche di base
- Writing a critical essay on literature
- Talking about past events: Past Simple; Present Perfect; Present Perfect Continuous, Past Perfect; Past Perfect Continuous, Past Continuous
- Zero, first, second, third conditional
- Struttura della frase inglese
- Relative Clauses
- Modals



- May/Might

ORE: 5

TOTALE ORE DEDICATE ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO: 15

**PERCORSO CLIL**

STORIA IN INGLESE: l'età Vittoriana e l'Imperialismo.

**PROGRAMMA ANCORA DA SVOLGERE:**

IV° MODULO: CONTEMPORARY AGE

ETA' CONTEMPORANEA: aspetti storici, sociali e letterari.

Il teatro dell'assurdo.

S. Beckett: vita e opere, "Waiting for Godot", trama, tematiche, linguaggio, struttura e tecniche narrative.

Studio comparato: la situazione della donna dall'età Vittoriana all'età moderna e all'età contemporanea.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

- Conoscenza e presentazione in lingua delle principali correnti letterarie dell'Ottocento e Novecento inglese.
- Comprensione ed analisi critica di testi letterari e di vario tipo, inquadrati storicamente ed affrontati in un'ottica comparativa e pluridisciplinare.
- Sapersi esprimere in modo appropriato e grammaticalmente e foneticamente corretto in situazioni di vita quotidiana e in contesti sociali diversificati.
- Essere in grado di comprendere e produrre una varietà di messaggi trasmessi da vari canali.

**METODOLOGIA E APPROCCIO DIDATTICO**

L'approccio didattico è stato di tipo comunicativo-funzionale, con la presentazione delle strutture linguistiche in situazioni di comunicazione reale, con l'ascolto dei dialoghi al lettore CD, visione di film in lingua originale.

Per quanto riguarda la letteratura, i brani sono stati presentati in lingua, inquadrati storicamente e analizzati criticamente anche con l'ausilio di griglie, questionari, tabelle e ascoltando quelli più significativi al lettore CD. Le varie correnti letterarie sono state studiate in ottica comparativa con le altre discipline. Gli alunni sono stati abituati ad esporre in lingua gli argomenti trattati, anche attraverso conversazioni guidate e si sono esercitati nella redazione di saggi brevi su testi letterari.

**SUSSIDI AUDIOVISIVI INFORMATICI**

Le lezioni di lingua e di letteratura hanno avuto come supporto didattico l'uso della LIM per l'ascolto di dialoghi e brani letterari e per l'approfondimento dei contenuti letterari, attraverso ricerche e Presentazioni Power Point su epoche letterarie e autori; i brani poetici più significativi sono stati ascoltati per fare apprezzare agli alunni la musicalità dei versi; anche il lettore CD è stato impiegato per la visione di film in lingua originale, quale approfondimento dell'inglese colloquiale e dell'epoca vittoriana.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso colloqui in lingua per quanto attiene alle abilità orali. I colloqui si sono svolti sugli argomenti di letteratura trattati, affrontati attraverso la presentazione degli autori, inquadrati storicamente ed esponendone le principali caratteristiche attraverso la lettura, traduzione e commento di brani tra i più significativi. Nel dare il voto si è tenuto conto della ricchezza dei contenuti e delle conoscenze, dell'attinenza a quanto richiesto, della correttezza grammaticale e fonetica e della varietà lessicale.

La produzione scritta è stata verificata attraverso compiti scritti costituiti da questionari, esercizi di completamento, strutturali e trasformativi, redazione di brevi saggi a carattere formale. Il voto è stato derivato dalla somma di tutti gli esercizi esatti, avendo ogni attività un punteggio prestabilito in base alla difficoltà.

La docente

Carmela Morelli

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 D.LGSn°39/93

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

A.S. 2018/2019

**DISCIPLINA: MATEMATICA****CLASSE V sez. A**Docente: Di Renzo MilenaTempo: 2 ore settimanaliLibro di testo adottato: M.Bergamini-A.Trifone-G.Barozzi, "Matematica.Azzurro" Vol.5 -(Zanichelli).**N° ore di lezioni fino al 15 Maggio 2019: 58****Presentazione della classe e obiettivi raggiunti**

Un buon gruppo di allievi ha compiuto un positivo processo di maturazione ed ha conseguito una buona conoscenza dei contenuti culturali della disciplina; un altro gruppo di alunni è riuscito a superare le insicurezze che la loro preparazione presentava e ad acquisire un metodo di studio sufficientemente organizzato; mentre pochissimi altri allievi, malgrado le ripetute sollecitazioni e l'applicazione di diverse strategie di recupero, evidenziano delle basi culturali piuttosto fragili. Il comportamento della classe è sempre stato corretto e disciplinato, rispettoso nei miei confronti e dell'ambiente scolastico. I rapporti con le famiglie sono sempre stati buoni, mentre il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico non si è svolto completamente poiché si sono perse parecchie ore durante le quali la classe è stata impegnata in altre attività scolastiche.

**ORGANIZZAZIONE MODULARE DEI CONTENUTI**

<b>◆ MOD. 1</b>	<b>FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE</b>
U.D. 1	Classificazione delle funzioni; rappresentazioni di una funzione; proprietà specifiche di alcune funzioni; grafici notevoli di funzioni elementari; determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione.

<b>◆ MOD. 2</b>	<b>LIMITI</b>
U.D. 1	Introduzione al concetto di limite di una funzione; limite finito di una funzione in un punto; limite infinito di una funzione in un punto; limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto; limite finito e infinito di una funzione all'infinito; teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno e teorema del confronto (senza dimostrazioni); operazioni sui limiti; forme indeterminate.

<b>◆ MOD. 3</b>	<b>FUNZIONI CONTINUE</b>
U.D. 1	Definizioni; la continuità delle funzioni elementari; funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato; limiti notevoli. Complemento: punti di discontinuità di una funzione; asintoti; grafici di una funzione: primo approccio.

<b>◆ MOD. 4</b>	<b>DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE</b>
U.D. 1	Introduzione al concetto di derivata; derivata di una funzione in un punto; calcolo della derivata in un punto; continuità e derivabilità; significato geometrico della derivata; funzione derivata; derivate di alcune funzioni elementari; teoremi sulle derivate; tabella delle formule e delle regole di derivazione; derivate di ordine superiore.
U.D. 2	Applicazioni delle derivate: equazione della retta tangente a una curva.

<b>◆ MOD. 5</b>	<b>TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE IN R</b>
U.D. 1	Teorema di Lagrange e di Rolle (senza dimostrazioni); esercizi sul teorema di Rolle e di Lagrange; teorema di De L'Hospital.

<b>◆ MOD. 6</b>	<b>ESTREMI. STUDIO DI UNA FUNZIONE</b>
U.D. 1	Funzioni crescenti e decrescenti; massimi e minimi relativi; studio dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima e con il metodo delle derivate successive; concavità e punti di flesso; studio di una funzione.

### **OBIETTIVI**

Il lavoro è stato svolto con l'obiettivo di completare l'azione educativa iniziata negli anni precedenti, finalizzandola al potenziamento negli allievi di capacità critiche e logiche; si è cercato di rafforzare l'acquisizione delle conoscenze strutturali della disciplina e di un linguaggio specifico e rigoroso, condizioni necessarie per ottenere un'adeguata preparazione di base nella prospettiva degli studi universitari.

### **CRITERI DI VERIFICA**

Le verifiche sia scritte (due nel I quadrimestre e due nel II quadrimestre) che orali sono state svolte per accertare che gli allievi abbiano acquisito la capacità di riflettere e di fare collegamenti, ed abbiano conseguito le abilità specifiche di autonomia nell'organizzazione del lavoro, di maturità nell'uso del pensiero, del senso di responsabilità. I compiti in classe proposti, della durata di un'ora, hanno consentito agli allievi di riconoscere, con relativa tranquillità, il livello di conoscenze raggiunto, la padronanza dei concetti, la capacità di organizzazione logica e di iniziativa personale nonché una sufficiente acquisizione di tecniche di calcolo. Le interrogazioni formali sono state svolte su ampie parti di programma svolto per abituare l'allievo anche ad un sistematico impegno casalingo.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella stesura dei compiti scritti è stata inserita una opportuna griglia di valutazione nella quale sono riportati i punteggi parziali ricavati in base ai seguenti indicatori:

1. conoscenze di metodi e regole.
2. applicazione corretta degli algoritmi di calcolo.
3. coerenza logica.
4. chiarezza, leggibilità e ricerca del percorso ottimale di risoluzione

Nelle interrogazioni orali è stata verificata l'avvenuta acquisizione di uno standard minimo richiesto, con riferimento all'avvenuta comprensione e maturazione dei contenuti ed alla capacità di applicazione. E' stato considerato l'impegno e la produttività con cui ciascun allievo ha compreso le informazioni e l'efficacia nell'utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.

### **METODOLOGIA**

Il lavoro didattico è stato organizzato utilizzando la divisione del programma in moduli con trattazione adeguata all'esigenza della classe. L'insegnamento, per quanto possibile, è stato svolto prospettando situazioni problematiche che stimolassero gli allievi a formulare, dapprima, ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione ed alla fantasia, quindi, a ricercare un procedimento risolutivo e scoprire le relazioni matematiche che sottostanno al problema. Le strategie adottate sono state varie: lezioni frontali, dialogo dalla cattedra, esercitazioni singole e di gruppo realizzate in classe sotto la guida ed il controllo costante dell'insegnante.

### **MATERIALI**

Lim, libri di testo, calcolatrice scientifica.

**DISCIPLINA: FISICA**Docente: Di Renzo MilenaTempo: 2 ore settimanaliLibro di testo adottato: Le basi della fisica –corso di fisica per il quinto anno dei licei \_Sergio Fabbri e Mara Masini - SEI**Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N° 56****Presentazione della classe e obiettivi raggiunti**

Durante l'anno scolastico la maggior parte della classe ha evidenziato interesse, partecipazione e applicazione quotidiana nello studio critico della disciplina; solo pochi elementi non molto motivati, sono stati sollecitati ad un impegno più costante. Gli obiettivi didattici e formativi possono ritenersi complessivamente raggiunti, anche se gli esiti individuali appaiono diversificati. Pertanto le conoscenze appaiono soddisfacenti, unitamente alle competenze acquisite ed alle capacità raggiunte.

I rapporti con le famiglie sono sempre stati buoni e il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico si è svolto regolarmente.

**ORGANIZZAZIONE MODULARE DEI CONTENUTI**

<b>♦ MOD. 1</b>	<b>FENOMENI ELETTROSTATICI</b>
U.D. 1	L'elettrizzazione per strofinio; i conduttori e gli isolanti; la carica elettrica; la legge di Coulomb; l'elettrizzazione per contatto e per induzione; la distribuzione della carica nei conduttori
U.D. 2	Il vettore campo elettrico; le linee del campo elettrico; l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico; le superfici equipotenziali; i condensatori.
U.D. 3	L'intensità della corrente elettrica; i generatori di tensione e i circuiti elettrici; la prima legge di Ohm; i resistori in serie e in parallelo; la seconda legge di Ohm; i superconduttori.
U.D. 4	La corrente elettrica nei liquidi e nei gas: le soluzioni elettrolitiche; l'elettrolisi; le leggi di Faraday per l'elettrolisi; la conducibilità nei gas.
UD. 5	Il generatore; resistenze in serie e in parallelo; le leggi di kirchhoff; amperometro e voltmetro; condensatori in serie e in parallelo.

<b>♦ MOD. 2</b>	<b>IL MAGNETISMO E L'ELETROMAGNETISMO</b>
U.D. 1	Il campo magnetico; l'esperienza di Oersted e di Faraday; l'esperienza di Ampere; il vettore campo magnetico; la forza di Lorentz
U.D. 2	Il filo rettilineo, la spira circolare e il solenoide.
U.D. 3	Le correnti elettriche indotte; il flusso del campo magnetico; la legge di Faraday-Neumann; l'alternatore e la corrente alternata; il trasformatore statico; l'energia elettrica.
U.D. 4	Le onde elettromagnetiche; caratteristiche delle onde elettromagnetiche; lo spettro elettromagnetico.

◆ MOD. 3	LA FISICA MODERNA
U.D. 1	La Fisica agli inizi del '900: inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo, esperimento di Michelson-Morley; i postulati della relatività ristretta; critica al concetto di simultaneità; la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze; la composizione relativistica della velocità; massa ed energia; introduzione alla relatività generale.
U.D. 2	La nascita della meccanica quantistica; Planck e l'ipotesi dei quanti; i primi modelli dell'atomo: modello di Thomson, Rutherford e Bohr.
UD. 3	Il nucleo dell'atomo; la forza nucleare e l'energia di legame; la radioattività naturale: decadimento $\alpha, \beta$ e $\gamma$ ; la fissione e fusione nucleare.

### OBIETTIVI

Il lavoro svolto è servito ad accentuare negli alunni la consapevolezza del valore culturale della fisica, essenziale non solo per la risoluzione dei problemi scientifici e tecnologici ma anche per il conseguimento di un processo di maturazione intellettuale. L'insegnamento della materia ha contribuito a dare una cultura di base indispensabile per la comprensione delle altre discipline, consentendo di interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni osservati.

### CRITERI DI VERIFICA

Le verifiche soprattutto orali ma anche scritte (una nel I quadrimestre e una nel II quadrimestre) vengono svolte per accertare che gli allievi abbiano acquisito le abilità specifiche, autonomia nell'organizzazione del lavoro, maturità di pensiero. Nelle verifiche scritte sono stati proposti dei quesiti per accertare l'avvenuta assimilazione dei concetti. Sono stati proposti test a risposta sia chiusa che aperta. Le interrogazioni formali sono state svolte su ampie parti di programma svolto per abituare l'allievo anche ad un sistematico impegno casalingo.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni prova a cui sono stati sottoposti gli allievi è stata ritenuta positiva se da essa si è potuto dedurre che:

1. venivano eseguite correttamente misure di grandezze fisiche, valutandone gli ordini di grandezza e le approssimazioni.
2. vi era una corretta applicazione delle formule che sintetizzano una legge fisica.
3. veniva utilizzato un linguaggio specifico.
4. viene posta in evidenza la capacità di dedurre da una legge generale i casi particolari.

### METODOLOGIA

Il lavoro didattico è stato organizzato utilizzando la divisione del programma in moduli con trattazione adeguata all'esigenza e alle conoscenze della classe. L'insegnamento, per quanto possibile, è stato svolto in modo propositivo: i diversi argomenti sono stati presentati in modo da suscitare desiderio di ricerca ed indagine, cercando di contribuire a dare una cultura di base indispensabile per la comprensione delle altre discipline. Nello svolgimento della lezione si è cercato di utilizzare un linguaggio chiaro e di facile comprensione ricorrendo spesso ad esempi ed applicazioni pratiche; è stato necessario superare la resistenza incontrata nel riconoscere alle discipline scientifiche un ruolo fondamentale nella formazione culturale generale degli studenti.

Le strategie adottate sono state varie: lezioni frontali, dialogo dalla cattedra, esercitazioni singole realizzate in classe.

**MATERIALI**

Lim, libro di testo, materiale audiovisivo, laboratorio di fisica.

La docente

Milena Direnzo

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 D.L.GSn°39/93

## PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

**classe 5<sup>A</sup>**

**anno scolastico 2018/2019**

**docente:** prof.ssa Rosa Ortelio

**Il testo utilizzato :** Valitutti, Taddei ed altri "Carbonio, metabolismo, biotech"  
Zanichelli editore

**monte orario al 15 maggio 2019:** 50

**ore previste:** 66

**ore da svolgere:** 7

**orario settimanale:** 2 ore

### Presentazione della classe

La classe è composta da 20 alunni e per quanto concerne l'aspetto puramente comportamentale, non ha mai destato alcun problema, anche se al suo interno gli alunni si differenziano per capacità di ascolto e grado di attenzione che li porta ad esprimere livelli di apprendimento differenti: infatti, l'analisi degli esiti delle prove di verifica, rivela l'esistenza di un gruppo di ragazzi ben motivato e impegnato in uno studio serio e proficuo, che raggiunge risultati molto apprezzabili, accanto ad altri che hanno necessitato di sollecitazioni e controlli da parte dell'insegnante, riuscendo a raggiungere risultati comunque soddisfacenti.

Lo svolgimento dei contenuti della disciplina ha mirato al conseguimento delle seguenti **competenze**

#### **cognitive:**

- ❖ rilevare e acquisire informazioni, dati e concetti
- ❖ rielaborare le informazioni ( riassunti, tabelle, schemi, mappe concettuali )
- ❖ individuare i concetti e i dati salienti, collegandoli sulla base di relazioni
- ❖ acquisire capacità di osservazione, analisi, interpretazione e elaborazione dei concetti

#### **competenze lessicali:**

- ❖ utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina
- ❖ esprimersi con un linguaggio chiaro, corretto ed efficace
- ❖ utilizzare le informazioni e trasformarle da un codice ad un altro

#### **competenze metodologiche:**

- ❖ realizzare un metodo di studio valido ed efficace
- ❖ individuare e risolvere quesiti, indicando le risorse da utilizzare e i tempi necessari per la realizzazione



## PROGRAMMA SVOLTO

**Il mondo del carbonio.** Gli stati di ibridazione del carbonio. Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani  
Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Isomeria strutturale, stereoisomeria. Isomeria ottica ed enantiomeri.  
Gruppi funzionali. Composti organici derivati dagli idrocarburi

**Le basi della biochimica.** I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. I lipidi. Lipidi saponificabili: trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi. Lipidi insaponificabili: steroidi. Amminoacidi e proteine. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine  
Gli enzimi: proteine speciali. Attività enzimatica: modello dell'adattamento indotto. Regolazione dell'attività enzimatica.

**Il metabolismo cellulare.** Caratteri del metabolismo. Anabolismo e catabolismo. La molecola dell'ATP. Coenzimi NAD e FAD. Metabolismo di carboidrati, lipidi e proteine.

**DNA, cromosomi, genoma e la regolazione genica.** Struttura e funzione degli acidi nucleici. La struttura dei cromosomi. Il genoma umano. Duplicazione del DNA. La sintesi proteica e la sua regolazione.

**La genetica di virus e batteri.** Struttura e genetica dei batteri. Scambio di materiale genetico tra batteri. Caratteristiche dei virus.

**Ingegneria genetica e biotecnologie.** Tecniche del DNA ricombinante. Tecniche per clonare e sequenziare il DNA. Batteri e piante geneticamente modificate.

**Argomenti restanti da trattare dopo il 15 maggio:**

**La dinamica dell'atmosfera.** Il clima globale. I cambiamenti climatici e il riscaldamento globale.  
Le conseguenze del riscaldamento globale.

**Tematica multidisciplinare :** Effetti delle onde elettromagnetiche sulla salute umana.

## METODOLOGIA E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

I contenuti del programma sono stati sviluppati in una scansione modulare che ha previsto la suddivisione degli stessi in due quadrimestri: il tempo che si è reso necessario per lo svolgimento degli argomenti proposti, ha tenuto conto, principalmente, dei tempi di elaborazione e assimilazione degli stessi da parte delle ragazze, lasciando ampio spazio a momenti di approfondimento e confronto.

### Criteri metodologici

- ❖ progettare e attuare la programmazione di tipo modulare
- ❖ comunicare agli studenti competenze, obiettivi e criteri di valutazione

- ❖ utilizzare un metodo per l'approccio alla disciplina in modo da favorire la motivazione all'apprendimento e allo studio dei contenuti scientifici
- ❖ sviluppare tematiche in modo interdisciplinare per promuovere la consapevolezza del sapere unico

### **Strategie didattiche**

- ❖ condurre lezioni frontali in modo stimolante e interattivo
- ❖ favorire lo sviluppo delle competenze lessicali
- ❖ incoraggiare la ricerca di relazioni e collegamenti tra i concetti studiati
- ❖ favorire e valorizzare l'esposizione orale e l'ascolto
- ❖ applicare i concetti studiati attraverso attività di laboratorio e soluzione di problemi applicativi
- ❖ abituare a ricondurre fenomeni e informazioni a schemi e mappe concettuali

### **MODALITÀ E STRATEGIE DI VERIFICA**

Una fase importante dell'azione didattica è stata il momento della verifica, intesa come momento non solo di valutazione delle competenze acquisite dalla classe, ma anche come strumento per individuare tempestivamente le difficoltà delle allieve durante lo svolgimento del modulo, al fine di organizzare momenti di recupero o cambiamenti nel percorso didattico preventivato. Le verifiche sono state effettuate attraverso:

- ❖ correzione di problemi e quesiti assegnati agli allievi a casa o in classe
- ❖ brevi colloqui
- ❖ prove strutturate
- ❖ verifiche orali

### **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Durante le ore di lezione è stato dato ampio spazio a discussioni e confronti guidati su argomenti dettati dagli interessi delle ragazze, nel corso dei quali ognuna è stata libera di esprimere le proprie opinioni, in vista del raggiungimento delle seguenti **competenze di cittadinanza**:

- ❖ interagire nel gruppo accettando i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le eventuali conflittualità
- ❖ sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo i propri e gli altrui diritti, le opportunità comuni, le regole e le responsabilità
- ❖ saper affrontare situazioni problematiche, individuando soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline
- ❖ saper individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari

- ❖ saper utilizzare diversi sistemi comunicativi

Le tematiche trattate per il raggiungimento delle suddette competenze sono state:

- ❖ Bioetica, clonazione, biotecnologie.
- ❖ Effetti sulla salute delle tecnologie (i campi elettromagnetici)
- ❖ Effetti dell'uomo sui cambiamenti climatici globali

prof.ssa Rosa Ortelio  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. L.vo n° 39/93)

## PERCORSO DISCIPLINARE DI STORIA DELL'ARTE

Docente: **Pasquale Bruzzano**

Testo in adozione: il **Cricco - Di Teodoro** Vol. 3 (versione verde)

Ore settimanali: **2**

Ore previste: **66**

Totale ore svolte fino al 15 Maggio 2019: **57**

Ore da svolgere: **7**

### Presentazione della classe:

La classe è formata da 20 alunni (12 ragazze e 8 ragazzi) provenienti prevalentemente da Vibo Valentia e zone limitrofe.

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti, definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe.

In generale, una cospicua fascia di studenti ha seguito le attività didattiche dimostrando interesse e motivazione per le attività proposte in aula, assimilando i contenuti anche se con risultati e profitto diversificati. Nel complesso i risultati raggiunti oscillano tra il discreto e l'ottimo. L'altra fascia ha dimostrato scarsa partecipazione in classe e un impegno irregolare e superficiale e i risultati sono da ritenersi appena sufficienti. Nel complesso si è potuto sviluppare un programma soddisfacente e variegato e di approfondire alcune tematiche indispensabili.

### Obiettivi di apprendimento raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- ✓ Riconoscere le diverse espressioni artistiche ed il loro codice formale ed espressivo;
- ✓ Analizzare l'opera, applicando la metodologia specifica per ciascun tipo di produzione artistica;
- ✓ Individuare le caratteristiche, a livello di scelta iconografica e di soluzioni formali ed espressive, proprie di ciascun artista;
- ✓ Storicizzare l'opera
- ✓ Utilizzare i dati ricavati dalla lettura dell'opera per ricostruire percorsi autonomi, per genere o per autore, all'interno della storia dell'arte;
- ✓ Confrontare l'espressione artistica figurativa o architettonica con altri codici di comunicazione sul piano sincronico e diacronico;
- ✓ Conoscere e utilizzare gli strumenti ed i sussidi didattici appropriati in relazione all'argomento affrontato.

Nel corso dell'ultimo anno si è cercato di affinare nello studente le sue abilità ad analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere nelle loro caratteristiche tecniche e strutturali, individuandone i significati e le relazioni che tali opere hanno con il contesto storico-culturale a

cui appartengono. Lo studente è stato messo in grado di far emergere, attraverso il linguaggio iconico delle arti figurative i contenuti e le problematiche comuni ad altre discipline riconoscendo le interrelazioni tra le manifestazioni artistiche delle diverse civiltà. E' stato fondamentale, attraverso la conoscenza dello sviluppo del pensiero critico, portare l'alunno all'acquisizione di un corretto "linguaggio" critico.

Nello specifico in termini di:

**Conoscenze:**

- ✓ Caratteristiche della produzione artistica di un determinato periodo storico e dei suoi maggiori esponenti
- ✓ Rapporto tra un'opera d'arte e il periodo in cui è stata prodotta

**Competenze:**

- ✓ Analisi compositiva di un'opera d'arte
- ✓ Riconoscimento di opere e autori
- ✓ Effettuazione di collegamenti disciplinari

**Capacità:**

- ✓ Esporre organicamente le conoscenze acquisite
- ✓ Stabilire collegamenti e confronti tra opere, anche in relazione a uno sviluppo tematico scelto
- ✓ Utilizzare le competenze acquisite per un approccio personale all'opera d'arte
- ✓ Collegare e mettere a confronto differenti forme artistiche nello stesso contesto culturale sottolineando il ruolo specifico delle arti figurative.

**Metodi e strumenti**

Si sono svolti con lezioni frontali in particolare quei contenuti che aprivano le unità didattiche; per l'analisi delle singole opere invece si è cercato di puntare su lezioni guidate. Supporto allo svolgimento delle lezioni è stato l'utilizzo di audiovisivi, della LIM e quando possibile, il rapporto diretto con l'opera attraverso visite guidate e percorsi museali.

**Tempi**

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, nel complesso, rispettati

**Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

Nel primo quadrimestre sono state effettuate da una a due verifiche orali. Nel secondo quadrimestre, invece da due a tre verifiche. Agli allievi è stata comunque sempre richiesta di volta in volta una conoscenza sommaria ma sicura degli argomenti discussi nella lezione precedente.

## **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione si sono basati sulla conoscenza dei contenuti specifici, sulle capacità di esposizione e argomentazione, sulla correttezza e proprietà nell'uso del linguaggio individuando il rapporto fra la produzione artistica di un'epoca o di un autore e le influenze della tradizione, del gusto o dell'estetica dominanti e delle innovazioni emergenti.

## **Programma svolto**

(alla data del 15 maggio 2019)

### **UDA1** (recupero)

#### **Argomenti** (contenuti)

- Ripetizione del Barocco e del Rococò
- Verso il secolo dei Lumi

### **UDA2** Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese

#### **Argomenti** (contenuti)

- L'Illuminismo. Generalità.
- Il Neoclassicismo. Generalità.
- A. Canova "la bellezza ideale". (Il disegno, Teseo sul Minotauro, 1781; Amore e Psiche, 1788, Le Grazie 1814).
- Jacques Louis David. La pittura epico-celebrativa (il disegno, il Giuramento degli Orazi, 1784; la morte di Marat, 1783).
- Francisco Goya (il disegno, Ritratto della Duchessa d'Alba, 1797; Maja vestida e Maja desnuda, 1803; le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio, 1814).
- Architetture neoclassiche. Generalità. Giuseppe Piermarini e il Teatro alla Scala di Milano, 1776; architetti neoclassici.

### **UDA3** L'Europa della Restaurazione

#### **Argomenti** (contenuti)

- Il Romanticismo. Genio e sregolatezza.
- Gli aspetti formali e concettuali del Neoclassicismo e del Romanticismo.
- C. David Friedrich (Viandante sul mare di nebbia, 1817; Le Falesie di gesso di Rugen, 1818; Mare Artico, 1823).
- John Constable (opere).
- Joseph Mallord William Turner (opere).
- T. Gericault (il disegno, accademia di nudo, la zattera della Medusa, 1819; l'alienata, 1822).
- Delacroix (la barca di Dante, 1822; la Libertà che guida il popolo, 1830).
- F. Hayez (Il disegno, la congiura dei Lampugnani, 1826; Pensiero malinconico, 1842; il bacio, 1859).
- Storicismo ed eclettismo in architettura.

### **UDA4** La rivoluzione del realismo. La poetica del vero

#### **Argomenti** (contenuti)

- Camille Corot (la città di Volterra, 1834; La cattedrale di Chartres, 1830).
- La scuola di Barbizon (generalità).
- G. Courbet e la rivoluzione del Realismo (Gli spaccapietre, 1849; l'atelier del pittore, 1855; Fanciulle sulla riva della Senna 1857).

- Il fenomeno dei Macchiaioli. Generalità.
- Giovanni Fattori (il disegno, la cugina Argia, 1861; Campo italiano alla battaglia di Magenta, 1862; la rotonda di Palmieri, 1866; in vedetta, 1872).
- La nuova architettura del ferro in Europa. Fra ponti, serre, gallerie e torri. La torre Eiffel, 1887.
- Il restauro architettonico. Generalità.

#### **UDA5 La stagione dell'Impressionismo**

##### **Argomenti** (contenuti)

- L'Impressionismo. La rivoluzione dell'attimo fuggente.
- La fotografia. L'invenzione del secolo.
- E. Manet (il disegno, colazione sull'erba, 1863; l'Olympia, 1863; il bar delle Folies Bergere 1881).
- C. Monet (Impressione, sole nascente, 1872; studi di figura en plein air, 1886; La cattedrale di Rouen, pieno sole, armonia blu, 1894; stagno delle ninfee, 1899; la Grenouillere, 1869).
- E. Degas (il disegno, la lezione di danza, 1873; l'assenzio, 1875).
- P. A. Renoir (il disegno, la Grenouillere, 1869).

#### **UDA6 Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie.**

##### **Argomenti** (contenuti)

- Paul Cezanne (il disegno, la casa dell'impiccato, 1872; i giocatori di carte, 1898; la montagna Sainte Victoire, 1904).
- Paul Gauguin (l'onda, 1888; Cristo giallo, 1889; da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? 1898).
- V. van Gogh (il disegno, i mangiatori di patate, 1885; autoritratto con cappello di feltro grigio, 1887; il ponte di Langlois, 1888; veduta di Arles con iris in primo piano, 1888; notte stellata, 1889; campo di grano con volo di corvi, 1890).

#### **UDA7 Verso il crollo degli imperi centrali**

##### **Argomenti** (contenuti)

- Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale.
- I presupposti dell'Art Nouveau. La "Arts and Craft Exhibition Society di William Morris.
- L'art Nouveau. Il nuovo gusto Borghese. (Generalità sui vari artisti in Europa).
- Gustav Klimt (il disegno, Giuditta I, 1901; ritratto di Adele Bloch-Bauer, 1907).
- I Fauves. Henry Matisse (il disegno, donna con cappello, 1905; la stanza rossa, 1908; la danza, 1909).
- L'Espressionismo. L'exasperazione della forma.
- Il gruppo Die Brücke.
- Ernst Ludwig Kirchner (Due donne per strada, 1914).
- Eduard Munch. Il grido della disperazione. (la fanciulla malata, 1885; Sera nel corso Karl Johann, 1892; il grido, 1893; Pubertà, 1893; modella con sedia di vimini, 1919).

#### **UDA8 Il Novecento delle avanguardie storiche**

##### **Argomenti** (contenuti)

- Il Cubismo (cubismo analitico, cubismo sintetico, Papiers colles e collages).
- Pablo Picasso (dal periodo blu al Cubismo, il disegno, poveri in riva al mare, 1903; famiglia di saltimbanchi, 1905; les demoiselles d'Avignon, 1907; ritratto di Ambroise Vollard, 1909; i tre musici, 1921; Guernica, 1937).

#### **Percorsi di cittadinanza:**

L'evoluzione dei principi della conservazione dei beni culturali in Italia

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani  
La Costituzione Italiana (art.9)  
Letture varie

**Programmazione da svolgere** (dopo il 15 maggio)

- Il Futurismo. U. Boccioni e A. Sant'Elia
- Il Dadaismo
- Il Surrealismo. R. Magritte e S. Dalì.
- Il Razionalismo in architettura

Prof. Pasquale BRUZZANO  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93



PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE

A.S. 2018/2019

**DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****CLASSE V sez. A****Docente:** Professoressa Voce Carmela RitaOre di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019 : N°59**Ore previste: 66****Ore rimanenti:6****Libro di testo:** Più che sportivo. Le basi della scienza motoria.**Contenuti**

- Cenni sull'importanza dell'Educazione Fisica;
- Norme igieniche essenziali per la pratica dell'E. F.;
- Concetto di mobilità articolare e di allungamento muscolare (stretching) e relative tecniche di esercitazione;
- Concetto di endurance ed esercitazioni per l'acquisizione progressiva di una resistenza di base attraverso la corsa lenta e prolungata;
- Rilevazione della frequenza cardiaca ed educazione respiratoria;
- Cenni sui principali apparati del corpo umano: locomotore, cardio-circolatorio, respiratorio e relative tecniche di respirazione;
- Le capacità motorie coordinative e condizionali: resistenza, velocità, forza, mobilità articolare;
- Traumatologia e pronto soccorso durante la pratica sportiva;
- Esercizi di irrobustimento degli arti inferiori, arti superiori e tronco;
- Esercitazioni di potenziamento fisiologico con incremento della forza, velocità, resistenza e mobilità articolare;
- Esercizi a corpo libero finalizzati allo sviluppo dell'equilibrio, dell'agilità, della coordinazione e della destrezza;
- Atletica Leggera: classificazione delle specialità ed approfondimento sulla tecnica di esecuzione di alcune di esse (corsa veloce, getto del peso, lancio del disco, staffetta);
- **Giochi di squadra e individuali** - regole principali ed elementi tecnici fondamentali nei giochi della pallavolo, calcio, tennis tavolo, dama e scacchi: esercitazioni pratiche e trattazione dei vari fondamentali tecnici individuali e di squadra e delle regole più importanti;
- Esercitazioni pratiche e tornei di pallavolo, tennis tavolo, dama e scacchi;
- Esercizi in circuito, allenanti le capacità condizionali e coordinative.

**OBIETTIVI TRASVERSALI:**

1. Migliorare la resistenza, la forza, la velocità e la coordinazione;
2. Perfezionamento del proprio ruolo nelle discipline sportive;
3. Esperienze d arbitraggio;
4. Autocontrollo dell'aggressività e rispetto degli altri nello sport agonistico
5. acquisire una cultura delle attività di moto e sportive tesa a promuovere la pratica motoria come costume di vita
6. conoscere i diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.

**METODI:**

L'approccio didattico è stato di tipo globale con individualizzazioni per colmare carenze o esaltare particolari tendenze.

**STRUMENTI :**

Attrezzi ginnici ed attrezzature sportive varie disponibili nell'istituto

**Libro di testo:** Del Nista Pier Luigi - Parker June - Tasselli Andrea - "IN PERFETTO EQUILIBRIO" - *Pensiero e azione per un corpo intelligente* - Ed. D'ANNA

**TEMPI E SPAZI:** L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri. Le lezioni sono state svolte prevalentemente nella palestra.

**VERIFICHE E VALUTAZIONI:**

- Osservazione degli allievi nelle esercitazioni pratiche giornaliere;
- Test sulle capacità motorie di base e sulle tecniche fondamentali di alcune discipline sportive (pallavolo, calcio, atletica leggera);

**Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento)**

- La rilevazione dei livelli di partenza delle conoscenze teoriche dei contenuti disciplinari è stata effettuata attraverso un apposito questionario, mentre la rilevazione e il riscontro del processo evolutivo è avvenuta attraverso: questionari sui contenuti degli argomenti trattati; osservazione sistematica e diretta dell'attività svolta; registrazioni sistematiche, sul registro personale, dei livelli di abilità raggiunti, dell'impegno, della partecipazione alle varie esercitazioni, di eventuali indisposizioni, oltre che, della disponibilità ad utilizzare adeguato abbigliamento sportivo durante le lezioni di Educazione Fisica;
- Per la valutazione si è proceduto all'osservazione diretta dei singoli comportamenti nel contesto del gioco e durante lo svolgimento delle attività proposte, tenendo conto del livello di apprendimento delle conoscenze disciplinari e del miglioramento delle capacità motorie in relazione alla situazione di partenza, prestando particolare attenzione a periodi di maggiore o minore impegno.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:****Conoscenze:**

- Conoscono le principali regole gli elementi tecnici fondamentali individuali e di squadra della pallavolo;
- Conoscono le tecniche di esecuzione di alcune specialità dell'atletica leggera: corsa di mezzofondo, corsa veloce, getto del peso, salto in alto, salto in lungo, lancio del disco, staffetta 4 x 100 m;
- Conoscono le regole di gioco della dama, degli scacchi e del tennis tavolo;

**Competenze:**

- Hanno acquisito la consapevolezza delle proprie capacità motorie e dei propri limiti;
- vivere il valore dello sport come difesa della salute, espressione della personalità, strumento di socializzazione, sviluppo della socialità e del senso civico, consolidamento del carattere.

**Capacità:**

- gli allievi, hanno migliorato le capacità cardio-circolatorie, respiratorie e la resistenza di base, attraverso la corsa prolungata;
- hanno migliorato le capacità coordinative e condizionali; irrobustimento muscolare;
- Hanno acquisito il concetto di avviamento motorio, (riscaldamento), sia articolare che muscolare e sono in grado di organizzare e un progetto motorio autonomo
- Sanno giocare, almeno globalmente, ai principali sport di squadra (calcio, pallavolo);
- Sanno giocare a dama, scacchi e tennis tavolo;

**SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E METODOLOGIA:**

La partecipazione della classe alle lezioni, nel corso dell'anno scolastico, ha consentito lo svolgimento previsto del programma. Gli allievi, hanno affrontato con adeguato interesse le diverse tematiche proposte, esercitando le proprie capacità motorie e migliorando e potenziando la propria condizione fisica generale.

I temi proposti hanno, pertanto, stimolato negli allievi l'interesse per la disciplina, rendendoli sempre più partecipi e direttamente responsabili del proprio sviluppo psico-motorio. Infatti, l'acquisizione e la conoscenza di sempre maggiori elementi del proprio corpo, della sua funzionalità e delle proprie capacità motorie, ha consentito agli allievi una più corretta e razionale utilizzazione delle stesse ed una più valida prosecuzione del loro processo di sviluppo.

Nella parte iniziale delle lezioni (fase di riscaldamento), le esercitazioni di corsa lenta e prolungata sono state un elemento fondamentale per lo sviluppo ed il rafforzamento della resistenza di base.

Attraverso il gioco gli allievi si sono avvicinati con interesse alle varie discipline sportive ed hanno svolto con entusiasmo le relative esercitazioni, acquisendo quegli elementi tecnici fondamentali per un positivo avviamento alla pratica sportiva. Le attività proposte hanno inoltre svolto la loro funzione socializzante, favorendo il rispetto e la collaborazione dei compagni e la presa di coscienza della continua evoluzione delle proprie capacità e dei propri limiti.

**BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:**

La classe è costituita da 16 allievi appartenenti a differenti contesti socio-culturali e provenienti sia dalla città di Vibo Valentia che dai paesi limitrofi. Gli allievi sono eterogenei dal punto di vista delle attitudini allo sport e al movimento, dell'impegno e delle capacità motorie di base. Nonostante ciò, le diverse esercitazioni pratiche e le attività sportive proposte e sviluppate nel corso dell'anno scolastico, oltre a costituire una concreta opportunità di aggregazione sociale, hanno rappresentato per tutti gli alunni importanti momenti di partecipazione, di sviluppo e di rafforzamento delle loro capacità motorie e delle abilità tecnico-sportive.

**OSSERVAZIONI:**

In conclusione, si può considerare positivo il processo di crescita e di sviluppo della personalità degli alunni, che si esprime soprattutto attraverso l'acquisizione da parte loro, di un concetto essenziale dell'Educazione Fisica: fornire i mezzi onde acquisire, fra le normali abitudini di vita, anche quella di esercitare il proprio corpo a costruirsi attitudini motorie corrette.

Il docente

Professoressa Voce Carmela Rita

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.6Sn°39/93

## PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2018/2019

**DISCIPLINA : RELIGIONE****CLASSE V sez.A**

Docente: Professoressa Berlingeri Maria Mattea

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N° .29

Ore previste: 33

Ore da svolgere: 4

ORARIO SETTIMANALE: 1 ore

**Presentazione della classe**

**Gli allievi/e hanno seguito con interesse e attenzione, manifestando una partecipazione continua, attiva e produttiva. Le tematiche sono state svolte seguendo il percorso previsto dalla programmazione formulata ad inizio anno scolastico. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione. Il programma ha lasciato spazio all'approfondimento di argomenti pluridisciplinari e interdisciplinari.**

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

**Strumenti per la verifica formativa:** conversazione e test orali. Osservazione sistematica.

**Strumenti per la verifica sommativa:** risultati della verifica formativa, partecipazione pacifica e costruttiva al dialogo educativo, interesse e cammino di maturazione, interiorizzazione dei contenuti.

**Numero verifiche sommative previste per ogni periodo: una.**

**METODOLOGIA**

**Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. Lezione frontale. Lettura di testi e documenti necessari allo sviluppo dei temi trattati e conseguente dibattito. Utilizzo di strumenti multimediali.**

**STRUMENTI DI LAVORO**

**LIBRO DI TESTO "Tutti i colori della vita"-L.Solinas-Ed.S.E.I-Vol. unico,tip.C**

**Testi di lettura e di consultazione: "La Sacra Bibbia"- Ed. C.E.I.**

"I Documenti del Vat.II" - Ed. UCIIM

Encicliche Papali -Ed Paolone

Sono stati impiegati strumenti audiovisivi.

**Lavoro svolto (15/05)****Presentazione**

L'insegnamento della Religione Cattolica si inserisce all'interno della funzione educativo-formativa della scuola italiana e insieme alle altre discipline, collabora a promuovere in pieno la crescita degli alunni. L'IRC viene incontro non solo a esigenze cognitive, ma soprattutto alla ricerca di verità insita nell'uomo. Questa verità s'identifica con il senso globale dell'esistenza e, pur essendo in una prospettiva formativa, il fine di questa disciplina coincide con la ragione di tutta l'esperienza di vita dell'alunno.

Il piano culturale, in questo orizzonte formativo proprio dell'IRC, viene inglobato a un livello più alto, che è quello esistenziale, assiologico, morale. Questa materia favorisce la crescita dell'alunno verso scelte libere o meglio, scelte consapevoli, motivate e responsabili. L'alunno, al di là della convinzione o meno della prospettiva di fede cattolica, durante l'ora di Religione si trova di fronte a contenuti che investono scelte di vita. Non è chiamato a fare scelte di fede, ma a capire e confrontare le ragioni dei principi del Cattolicesimo, che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese, ricercarne le finalità, analizzarne la convenienza morale; l'alunno, cioè, è chiamato a crescere criticamente e ad acquisire maggiori strumenti di discernimento in merito al significato dell'esistenza, attraverso l'offerta di contenuti e strumenti specifici, atti a promuovere una lettura della realtà storico-culturale a un livello d'indagine di contenuti, per cui la scala di valori acquisisce fondamenti nuovi, più solidi, se non addirittura unici.

#### TEMATICHE:

#### **LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA:**

##### **Le origini e i fondamenti.**

**Breve profilo dei documenti sociali e condizioni storiche, culturali e teologiche che li hanno motivati.**

Papa LEONE XIII: La "Rerum Novarum"

Motivo dell'enciclica: la questione operaia;

La libertà dell'uomo;

Famiglia e Stato;

Necessità della concordia;

Relazioni tra classi sociali: giustizia, carità, fraternità cristiana;

##### **Casi particolari d'intervento:**

condizioni di lavoro; il lavoro delle donne; lavoro minorile; la questione del giusto salario; il diritto al riposo: La carità regina delle virtù sociali

**PAPA GIOVANNI XXIII:** eredità storica, morale, spirituale, politica, sociale, ecumenica.

La "Pacem in Terris":

Ogni essere umano è persona, soggetto di diritti e di doveri;

Diritto a un tenore di vita dignitoso;

Diritti riguardanti i valori morali e culturali;

Indissolubile rapporto tra diritti e doveri;

Mutua collaborazione;

Convivenza nella verità, nella giustizia e nell'amore;

Segni dei tempi;

Aspetti fondamentali del bene comune;

Il disarmo;

Il bene comune universale e i diritti delle persone;

Il principio di sussidiarietà;

Sviluppo integrale degli esseri umani;

**La difesa dei diritti e la ricerca della pace nel mondo.**

**Il Concilio Vaticano II : novità e panoramica dei documenti.**

Giovanni Paolo II: ventisei anni di pontificato. Eredità morale, spirituale, sociale, storica, politica, letteraria.

La questione ecologica come questione etica e non solo scientifica.

Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco: quadro generale.

La docente Professoressa Maria Mattea Berlingieri

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.GSn°39/93

# Indice

Consiglio della classe 5 <sup>^</sup> A e quadro orario	pg. 2
Documento del 15 maggio: riferimenti normativi	pg. 3
prima sezione: presentazione dell'istituto	pg. 5
seconda sezione: presentazione della classe	pg. 16
terza sezione: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pg. 19
quarta sezione: percorsi pluridisciplinari e di cittadinanza e costituzione	pg. 27
quinta sezione: simulazioni delle prove scritte d'esame	pg. 35
sesta sezione: il colloquio d'esame (riferimenti normativi)	pg. 45
settima sezione: percorsi disciplinari	pg. 51



Liceo Ginnasio Statale M. Morelli  
VIBO VALENTIA

